



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore Statale EZIO VANONI
Via Malagrida Padre Gabriele, 3 – 22017 MENAGGIO - Tel. 0344-32539 / Fax 0344-30496
E-mail cois00100g@istruzione.it cois00100g@pec.istruzione.it
www.istitutovanonimenaggio.edu.it
Cod. Fisc. 84004690131



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5L

INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO


a.s. 2022 / 2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Silvio Catalini


firmato digitalmente ai sensi

del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 15	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

INDICE

Profilo della classe e suo percorso storico	Pagina 2
Profilo atteso in uscita	Pagina 2
Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti	Pagina 6
Composizione del Consiglio di Classe	Pagina 7
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	Pagina 8
Percorsi, progetti e attività afferenti a Cittadinanza e Costituzione	Pagina 9
Attività integrative o complementari svolte dalla classe o da parte di essa	Pagina 10
Percorsi disciplinari sviluppati con metodologia CLIL	Pagina 10
Eventuali interventi di recupero attivati (metodi, strumenti, tempi)	Pagina 11
Criteri di assegnazione del credito scolastico e del credito formativo	Pagina 11
Eventuali simulazioni di eventuali prove d'esame	Pagina 12
<u>Allegati</u> Relazioni finali dei docenti e programmi svolti Simulazioni prima e seconda prova e griglie di valutazione	

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 15	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

1. Profilo della classe e suo percorso storico

La classe 5L risulta attualmente composta da 20 alunni.

Inizialmente era composta da 23 studenti cui poi si sono aggiunte in seconda due studentesse provenienti da altri istituti.

Per quanto riguarda la continuità didattica si segnala il cambiamento di docenti in diverse discipline nel corso del triennio: italiano, latino, storia, fisica, scienze naturali e disegno e storia dell'arte.

Il lungo periodo di DAD e di DDI nel corso del secondo quadrimestre del secondo anno e nel terzo anno ha influito negativamente sulla partecipazione attiva e spontanea alle lezioni da parte della maggioranza degli studenti. Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi disciplinari la maggior parte degli studenti si è sempre impegnata nello studio e nello svolgimento delle attività didattiche proposte; in genere si tratta di studenti motivati allo studio che ci tengono ad avere buoni risultati. Tuttavia alcuni alunni presentano delle fragilità in qualche ambito disciplinare, in particolare in matematica e fisica.


Il livello globale di preparazione in uscita è discreto, salvo in alcuni casi in cui è globalmente sufficiente. Prevale un tipo di apprendimento piuttosto scolastico; solo in qualche caso si è riscontrato un progressivo sviluppo delle competenze di rielaborazione critica e personale degli argomenti trattati e un effettivo interesse ad ampliare ed approfondire quanto appreso.

2. Profilo atteso in uscita

(Come previsto dal D.P.R. 89/2010 allegato A)

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 15	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:


- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.


Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 4 di 15	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.


3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 5 di 15	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 6 di 15	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

5. Area scientifica, matematica e tecnologica


- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3. Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti

In campo affettivo, gli studenti hanno sviluppato, nel corso degli anni, maggior senso di responsabilità ed autonomia, dimostrando rispetto di sé, degli altri, delle strutture comuni, ai fini di un' ordinata e proficua convivenza; hanno trovato maggiori difficoltà nell' esercitare la capacità di dialogare, di confrontarsi e di interagire attivamente nel dialogo educativo, mostrando comunque sempre rispetto verso le idee altrui e correttezza.

In campo cognitivo non tutti gli studenti hanno acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, mostrando incertezze nella comprensione e nell'utilizzo dei linguaggi specifici, della diversità e della specificità dei metodi propri dei diversi ambiti disciplinari. Hanno avuto modo di utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, ricercare, organizzare informazioni, applicare le conoscenze acquisite in diversi contesti nel tentativo, a volte risultato faticoso, di operare collegamenti efficaci. Sono stati stimolati all'esercizio del pensiero logico e alla riflessione critica per orientarsi nella società.


Le strategie messe in atto per il raggiungimento degli obiettivi sopra esposti sono state: la lezione frontale, come momento essenziale di presentazione e ricognizione,

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 7 di 15	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

le lezioni dialogate e interattive, i lavori di gruppo, l'approfondimento di tematiche, le attività di laboratorio (linguistico, scientifico e informatico), l'utilizzo di audiovisivi e LIM/videoproiettori interattivi.

4. Composizione del Consiglio di Classe triennio

DISCIPLINA	DOCENTE V ANNO	TERZO ANNO*	QUARTO ANNO*
Lingua e letteratura Italiana	Prof.ssa Federica Bosisio	NO	NO
Lingua e letteratura latina	Prof.ssa Federica Bosisio	NO	NO
Lingua e letteratura inglese	Prof.ssa Sabrina Bordoli	SI	SI
Filosofia	Prof. Costantino Pipero	SI	SI
Storia	Prof. Costantino Pipero	NO	SI
Matematica	Prof. Gilberto Salvi	SI	SI
Fisica	Prof. Daniele Spucches	NO	NO
Scienze naturali	Prof. Giuseppe D'Anna	NO	SI
Disegno / St. Arte	Prof.ssa Simona Lodolo	NO	NO
Scienze motorie	Prof. Aldo Arrighi	SI	SI
Religione	Prof. Massimo Pedrazzini	SI	SI

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 8 di 15	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

5. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

TERZO ANNO


Competenze oggetto di valutazione: Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini, Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera, Capacità di riflessione critica e costruttiva, Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità. Attività svolte (in modalità online): formazione sicurezza (corso sicurezza di 12 ore), formazione orientamento (laboratorio orientamento al mercato del lavoro a cura Dott.sa Gallo, referente Anpa), percorso di E-learning su piattaforma certificata WeCanJob, adesione a iniziativa sul territorio Let's move - Sustainability to school, stesura elaborato finale (tot. ore 42)

QUARTO ANNO

Premio Asimov, in convenzione con Università degli Studi dell'Insubria. Competenze valutate: capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi, di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi, di riflessione critica e costruttiva. Prestazioni attese: selezionare, analizzare e recensire testo di divulgazione scientifica (tot. ore 40).

QUINTO ANNO

Tirocinio curricolare, in convenzione con enti, pubblici e privati, aziende, studi tecnici e professionali, musei, associazioni sportive. Competenze valutate: capacità di accettare la responsabilità, di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi, di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza; capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma e di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico. Prestazioni attese: applicare le procedure e gli standard definiti dal soggetto ospitante (ambiente, qualità, sicurezza), accettare e prendere in carico compiti nuovi o aggiuntivi, riorganizzando le proprie attività in base alle nuove esigenze, affrontare i problemi e le situazioni di emergenza, mantenendo autocontrollo e chiedendo aiuto e supporto quando è necessario; rapportarsi in modo efficace con il team in cui si è inseriti, partecipando con i propri contributi alle attività svolte, e gestire i rapporti

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 9 di 15	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

con i diversi ruoli, adottando i comportamenti e le modalità di relazione richieste (tot. ore 70).

Valutazione finale: Competenze valutate: curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità; capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera e capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini. Prestazioni attese: individuare conoscenze e competenze spendibili sia nel successivo percorso scolastico, sia nel mondo del lavoro; produrre, in funzione valutativa e auto-valutativa, relazione conclusiva di analisi e sintesi critica del percorso triennale.

6. Percorsi, progetti e attività afferenti ad Educazione civica

TERZO ANNO


Approfondimento dello studio della Costituzione italiana nei suoi principi fondamentali, nei diritti e doveri dei cittadini, con particolare riferimento al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale: (artt. 9, 41 e 117): Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale, nazionale e del territorio.

QUARTO ANNO

Le forme di comunicazione, tra verità e mito. L'itinerario di percorso interdisciplinare propone la lettura di articoli scientifici divulgativi in italiano e in inglese, la conoscenza del fact-checking in ambito scientifico, la conoscenza di come si realizzano i modelli fisico-matematici volti alla spiegazione di fenomeni reali (come la diffusione delle epidemie e il cambiamento climatico), l'osservazione e l'interpretazione di grafici. Al termine del percorso gli studenti realizzano un articolo di tipo scientifico divulgativo su un tema a scelta tra quelli proposti. Competenze oggetto di valutazione: Analizzare la realtà e i fatti della propria quotidianità connessi alla vita civile e sociale della collettività; sviluppare contenuti digitali; capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi.

QUINTO ANNO

Approfondimento interdisciplinare sull'educazione alla salute e al benessere, con particolare riferimento al tema del rapporto uomo-natura dal titolo "EGO? No, ECO...Logico! Ambiente,

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 10 di 15	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

salute e benessere: un trionfo indissolubile". L'itinerario di percorso è finalizzato allo sviluppo di competenze afferenti all'area disciplinare (selezionare, analizzare e confrontare le informazioni e le conoscenze; comunicare in forma orale/scritta), all'area dell'educazione ambientale (intraprendere iniziative riferite ai 17 goals dell'Agenda 2030) e all'area di cittadinanza digitale (sviluppare contenuti digitali). Al termine del percorso gli studenti realizzano un prodotto digitale divulgativo inerente alla tematica affrontata, da utilizzare nell'azione di *peer education* nei confronti di loro coetanei o ragazzi più piccoli.

7. Attività integrative o complementari svolte dalla classe o da parte di essa:

- Partecipazione delle olimpiadi della matematica e fisica
- Partecipazione ad attività di potenziamento di storia relativa al Novecento
- Conseguimento certificazioni in lingua inglese (livelli B1 e B2)
- Partecipazione a corso di lingua tedesca per principianti (biennio)
- Orientamento in uscita (Young, Almadiploma, open day universitari)
- Gruppo Sportivo Scolastico / Sport for All: partecipazione a gare campestri e su pista, tornei di pallavolo e calcetto
- Visite di istruzione: visita alla casa del fascio e mostra del CERN a Como, percorso sull'arte del '900 alle Gallerie d'Italia, mostra a Palazzo Marino "la carità e la bellezza", visita al museo del '900 e museo di arte contemporanea MUDEC a Milano
- Partecipazione a spettacoli teatrali
- Partecipazione al progetto "Disinfettante Vanonispray"

8. Percorsi disciplinari sviluppati con metodologia CLIL

Disciplina: Storia

Disciplina: Storia

Human rights: knowledge and values.


- The other in modern society: how we interact with the other.

- Perceptions of the other: the foreigner.

Skills

- Understanding of historical dynamics, their connections and their development.

- Understanding and usage of the specific disciplinary lexicon.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 11 di 15	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

9. Eventuali interventi di recupero attivati (metodi, strumenti, tempi)

Relativamente al quinto anno, sono stati attuati i seguenti interventi:

- corsi di sostegno pomeridiano di scienze naturali (5 ore) matematica (12 ore) e fisica (4 ore) per colmare le lacune degli studenti e/o saldare i debiti formativi relativi agli esiti del primo quadrimestre;
- recupero in itinere in tutte le discipline ogni qualvolta i docenti ne hanno ravvisato la necessità.

10. Criteri di assegnazione del credito scolastico e del credito formativo

In base a quanto indicato nel D.Lgs. n° 62 del 13 aprile 2017, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle classi III, IV e V nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero ed indicate nella seguente tabella:


Credito Scolastico			
Media dei voti	Classe III (punti)	Classe IV (punti)	Classe V (punti)
$M < 6$	---	---	7-8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 -12	12 -- 13	14 – 15

Si ricorda che:

- Per il calcolo della media M, il **voto di comportamento** concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina;
- Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il Collegio dei docenti stabilisce i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo indicato nella tabella:

- a) il Consiglio di Classe **attribuirà** il massimo del punteggio se lo studente ha:
 - la parte decimale della media M dei voti maggiore o uguale a 5;
 - svolto un percorso di alternanza curriculare e/o estivo con valutazione positiva da parte dell'ente convenzionato;
 - ottenuto una certificazione linguistica ufficiale (ad esempio P.E.T. e FIRST per la lingua inglese, A1, A2, B1 per la lingua tedesca);

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 12 di 15	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO
	ML 2-24 DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Versione 6 marzo 2023	

- una media compresa tra 8 e 9 o tra 9 e 10 in presenza di almeno un'eccellenza in una disciplina.
- b) il Consiglio di Classe **potrà attribuire** il massimo del punteggio se lo studente ha:
- partecipato attivamente e responsabilmente alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel POF;
 - maturato un credito formativo in seguito alla partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato che ne dichiara la continuità durante l'anno, soggiorni all'estero con certificazione di frequenza del livello corrispondente all'anno scolastico frequentato;
 - per partecipazione attiva all'ora di religione e alle attività alternative.
- c) per gli alunni con **sospensione del giudizio** nello scrutinio di giugno, il Consiglio di Classe, nel successivo scrutinio finale, fermo restando quanto espresso nei punti a) e b), **potrà attribuire il punteggio massimo** della banda di oscillazione **soltanto** se l'alunno avrà riportato una valutazione più che sufficiente in tutte le prove di recupero.
- d) per gli alunni ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato con "**voto di consiglio**", il Consiglio di Classe si riserva di attribuire il **punteggio minimo** della banda di oscillazione.

11. Eventuale simulazione prima prova

Data di svolgimento: 05 maggio 2023 La prova è stata elaborata in collaborazione con il docente di Italiano della classe 5M.

12. Eventuale simulazione seconda prova

Data di svolgimento: 09 maggio 2023. La prova è stata elaborata in collaborazione con il docente di matematica della classe 5M.

Durante lo svolgimento della simulazione è stato consentito agli studenti sprovvisti di calcolatrice grafica di utilizzare quella del docente, sotto la sua supervisione alla cattedra.

13. Eventuale simulazione colloquio

Il C.d.C. decide che la simulazione del colloquio sarà effettuata nei primi giorni di giugno su base volontaria (tre/quattro persone) e riguarderà anche la condivisione dello schema di sviluppo della relazione di PCTO.



COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana e latina	Prof.ssa Federica Bosisio	
Lingua e letteratura inglese	Prof.ssa Sabrina Bordoli	
Storia e Filosofia	Prof. Costantino Pipero	
Matematica	Prof. Gilberto Salvi	
Fisica	Prof. Daniele Spucches	
Scienze naturali	Prof. Giuseppe D'Anna	
Disegno / St. Arte	Prof.ssa Simona Lodolo	
Scienze motorie	Prof. Aldo Arrighi	
Religione	Prof. Massimo Pedrazzini	

Menaggio, 15 maggio 2023

Allegati:

- **Relazioni e programmi docenti singole discipline.**
- **Simulazione prima prova e relativa griglia di valutazione**
- **Simulazione seconda prova e relativa griglia di valutazione**



RELAZIONE DELLA Prof. ssa FEDERICA BOSISIO DOCENTE DI LINGUA E LETT. ITALIANA CLASSE 5L

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

A conclusione del corrente anno scolastico, si sono realizzati tali obiettivi:

Conoscenze:

La quasi totalità degli studenti, seppure in modo diverso sotto il profilo della completezza, della precisione, del grado di approfondimento, conosce:

- Il quadro storico - culturale e le linee fondamentali della letteratura italiana tra Ottocento e Novecento attraverso una selezione di testi significativi e di approfondimenti proposti;
- lo sviluppo e le caratteristiche dei principali generi letterari tra Ottocento e Novecento;
- i principali strumenti di analisi testuale;
- le caratteristiche dei testi espositivi e argomentativi, utili alla produzione degli stessi.

Competenze:

Il livello delle competenze è omogeneo; la stragrande maggioranza degli studenti si attesta su un livello buono; un limitato numero di essi mostra un livello più che soddisfacente, sotto il profilo della rielaborazione dei contenuti e dell'esposizione sia scritta che orale; non mancano casi isolati di ragazzi che fanno fatica e sono disorientati di fronte alle attività proposte. Alla luce di questa premessa, si può osservare che gli studenti, in generale fanno:

- effettuare una lettura globalmente corretta di testi letterari, in prosa e in poesia, utilizzando i principali strumenti dell'analisi testuale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica, della sintassi e – nei testi poetici – l'incidenza del linguaggio figurato e degli aspetti retorici più significativi;
- collocare un testo e il suo autore nell'ambito storico - culturale di pertinenza, rapportandolo alle linee fondamentali della letteratura italiana ed europea tra Ottocento e Novecento;
- analizzare per iscritto testi letterari in prosa e poesia (tipologia A), produrre testi argomentativi (tipologia B) ed elaborare riflessioni critiche di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità.

Abilità:

buona parte degli studenti sa:

- rielaborare in modo personale e critico i temi affrontati;
- proporre confronti tra testi dello stesso autore e di autori diversi;
- instaurare e sviluppare rapporti tra la letteratura italiana ed altre discipline.



2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni:

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Flipped classroom <input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming <input checked="" type="checkbox"/> Debate <input checked="" type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input checked="" type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	<input checked="" type="checkbox"/> Test <input checked="" type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Relazioni <input checked="" type="checkbox"/> Temi <input checked="" type="checkbox"/> Analisi del testo <input checked="" type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input type="checkbox"/> presentazioni multimediali <input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input checked="" type="checkbox"/> Prove pratiche <input type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....

(indicare con una X)

4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Per valutare i ragazzi ho fatto riferimento ai criteri di valutazione individuati dal Consiglio di classe e mi sono servita del prezioso confronto con la collega della classe parallela. Tenuto conto, inoltre, della specificità di *Lingua e Letteratura italiana*, ho valorizzato i seguenti aspetti:

- livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e competenze;
- progressi compiuti rispetto al livello di partenza;
- interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, attenzione, responsabilità nell'assolvere e nel rispettare le scadenze fissate;
- approfondimenti personali;
- progressi in itinere.

Nella valutazione delle **verifiche scritte** si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- aderenza alla tipologia testuale;
- informazione documentata e conoscenze personali circa il tema trattato;
- capacità argomentativa ed espositiva;
- correttezza formale.



Nella valutazione delle **verifiche orali** si è tenuto conto dei seguenti giudizi:

- pertinenza della risposta rispetto alla richiesta;
- conoscenza complessiva e puntuale dei contenuti;
- padronanza nell'analizzare i testi e nell'operare confronti;
- correttezza linguistica, proprietà lessicale e uso della terminologia specifica della disciplina.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Il programma svolto in aula ha rispettato complessivamente la tempistica elaborata in fase di programmazione iniziale. Si deve sottolineare il lavoro esiguo sul testo de "Il Paradiso" dantesco, di cui sono stati affrontati solo alcuni canti (I, III, VI, VIII). Dopo il 15 Maggio il percorso di spiegazione e di studio continua con l'analisi di Montale.

6. Testo in adozione


G. BALDI – S. GIUSSO – M. RAZETTI – G. ZACCARIA, Il piacere dei testi, voll. 4,5,6 + volumetto Giacomo Leopardi, ed. Paravia 2012.

D.ALIGHIERI, Divina Commedia, Paradiso (edizione libera).

Menaggio, 15 Maggio 2023

La Docente

Federica Bosisio

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

ANNO SCOLASTICO	2022 - 2023
CLASSE	5L
MATERIA	LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE	BOSISIO FEDERICA

L'ETA' DEL ROMANTICISMO

Testo di riferimento: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Il piacere dei testi, L'età napoleonica e il Romanticismo*, vol. 4, Paravia 2015.

G. Leopardi: la vita; lettere e scritti autobiografici; il pensiero; la poetica del *vago e indefinito*; i *Canti*; le *Operette morali* e *l'arido vero*; poetica (PPT).

Approfondimento: A.D'Avenia, *Non c'è l'infinito senza la siepe, non c'è la siepe senza l'infinito* (lettura in classe).

Testo di riferimento: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Il piacere dei testi*, volumetto *Giacomo Leopardi*, Paravia 2012.

Testi:

Dallo *Zibaldone*:

- *La teoria del piacere* (pp. 21-23);

Dai *Canti*:

- *L'infinito* (pp. 38-40);
- *La sera del dì di festa* (pp. 44-47);
- *A Silvia* (pp. 62-67);
- *La quiete dopo la tempesta* (pp. 75-78);
- *Il sabato del villaggio* (pp. 79-80);
- *La ginestra o il fiore del deserto* (pp. 109-122);


Dalle *Operette morali*:

- *Dialogo della Natura e di un Islandese* (pp. 140-146);
- *Dialogo di Plotino e di Porfirio* (pp. 152-155).

L'ETA' POSTUNITARIA

Testo di riferimento: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Il piacere dei testi, Dall'età postunitaria al primo Novecento*, vol.5, Paravia 2016.

Lo scenario: le strutture politiche, economiche e sociali; le ideologie; gli intellettuali; la lingua; l'età del Realismo (schemi sul positivismo, naturalismo e sulla scapigliatura).

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano: il Naturalismo francese (pp. 62-64).

Il Verismo italiano (pp. 88-90); Introduzione al Verismo (schema in fotocopia).

G. Verga: la vita; la svolta verista; poetica e tecnica narrativa del Verga verista; l'ideologia verghiana; il verismo di Verga e il naturalismo zoliano; *Vita dei campi*; il ciclo dei *Vinti*; *I Malavoglia*; *Le Novelle rusticane*, *Per le vie*, *Cavalleria rusticana*.

Testi:

da *Vita dei Campi*:

- *Rosso Malpelo* (pp. 218-228);

da *I Malavoglia*:

- *I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico* (pp. 245-250);

Dalle *Novelle rusticane*:

- *La roba* (pp. 264-268);

IL DECADENTISMO

Lo scenario: la visione del mondo decadente; la poetica del Decadentismo; temi e miti della letteratura decadente; rapporto tra decadentismo e romanticismo e naturalismo e Novecento; Introduzione al Decadentismo (schema).

C. Baudelaire: *I fiori del male* (pp. 344-348).

Testi:

da *I fiori del male*:

- *Corrispondenze* (pp. 349-350);
- *L'albatro* (pp. 351-352);
- *Spleen* (pp. 355-357);

da *Lo spleen di Parigi*:

- *Perdita d'aureola* (p. 367).

La poesia simbolista: Paul Verlaine.

Testi:

P. Verlaine, *Languore* (pp. 382-383).

G. D'Annunzio: la vita; l'estetismo e la sua crisi; i romanzi del superuomo; le *Laudi*; *Alcyone*; .


Testi:

da *Il piacere*:

- *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti* (pp. 437-439);

da *Alcyone*:

- *La sera fiesolana* (pp. 470-473);
- *Furit aestus* (pp. 476-477);
- *La pioggia nel pineto* (pp. 482-486).

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

G. Pascoli: la vita; la visione del mondo; la poetica; i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali; le raccolte poetiche; *Myrica*; i *Poemetti*; i *Canti di Castelvecchio*;

Testi:

da *Il fanciullino*:

- *Una poetica decadente* (pp. 527-531);

da *Myrica*:

- I Puffini dell'Adriatico (pp. 550-551)
- *Arano* (pp. 553-554);
- *X Agosto* (pp. 556-558);
- *L'assiuolo* (pp. 561-563);
- *Temporale* (pp. 564-565);
- *Novembre* (pp. 566-568);
- *Il lampo* (pp. 569-570);

dai *Poemetti*:

- *Digitale Purpurea* (pp. 577-582)

Dai *Canti di Castelvecchio*:

- *Il gelsomino notturno* (pp. 603-606).

IL PRIMO NOVECENTO

Lo scenario: la situazione storica e sociale in Italia; l'ideologia; le istituzioni culturali; la lingua (pp. 638-648).

La stagione delle avanguardie: i futuristi; Filippo Tommaso Marinetti; il Futurismo e il movimento (PPT).

Testi:

- F.T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo* (pp. 661-664);
- F.T. Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (pp. 664-667);

La lirica del primo Novecento in Italia:

L. Pirandello: la vita; la visione del mondo; la poetica; le poesie e le novelle (eccetto le poesie); i romanzi; gli esordi teatrali e il periodo grottesco; (pp. 876-885; 892-894; 914-916; 920-922); scheda biografica, la visione della vita e la poetica (fotocopia).

Testi:

Il fu Mattia Pascal: lettura integrale


I. Svevo: la vita; la cultura di Svevo; *Una vita*; *Senilità*; *La coscienza di Zeno*; scheda biografica e linee di poetica (fotocopia).

Testi:

da *Senilità*:

- *Il ritratto dell'inetto* (pp. 780-783);

da *La coscienza di Zeno*:

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 4 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

- *Psico-analisi* (pp. 834-840);

TRA LE DUE GUERRE

Testo di riferimento: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Il piacere dei testi, dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*, vol 6, Paravia 2016.

U. Saba: la vita; il *Canzoniere* (pp. 162-172); scheda biografica e linee di poetica (schemi).

Testi:

dal *Canzoniere*:

- *A mia moglie* (pp. 172-175);
- *La capra* (pp. 176-177);
- *Trieste* (pp. 178-179);
- *Mia figlia* (pp. 183-184);
- *Goal* (pp. 185-186);
- *Ulisse* (pp. 192-193).

G. Ungaretti: la vita; *L'allegria*; *Sentimento del tempo*; *Il dolore* e le ultime raccolte; scheda biografica e linee di poetica (schemi).

Testi:

da *L'allegria*:

- *In memoria* (pp. 220-222);
- *Il porto sepolto* (p. 223);
- *Veglia* (pp. 224-225);
- *Sono una creatura* (pp. 226-228)
- *I fiumi* (pp. 228-231);
- *San Martino del Carso* (pp. 233-234);
- *Mattina* (p.236);
- *Soldati* (p. 239);

da *Sentimento del tempo*:

- *L'isola* (pp. 244-246);

da *Il dolore*:

- *Non gridate più* (pp. 251-252).

L'ermetismo: S. Quasimodo (schema fornito dall'insegnante)


Testi:

- *Ed è subito sera* (pp. 271-272);
- *Alle fronde dei salici* (pp. 275-276).

E. Montale: la vita; *Ossi di seppia*; il "secondo" Montale: *Le occasioni*; il "terzo" Montale: *La bufera e altro*; l'ultimo Montale; (schema fornito dall'insegnante)

PARTE DI PROGRAMMA CHE SARA' SVOLTA DOPO IL 15 MAGGIO 2023

Da *Ossi di seppia*:

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 5 di 3	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

- *I limoni* (pp. 302-304);
- *Non chiederci la parola* (pp. 306-307);
- *Merigiare pallido e assorto* (pp. 308-309);
- *Spesso il male di vivere ho incontrato* (pp. 310-311);
- *Cigola la carrucola nel pozzo* (pp. 314-315);

da *Le occasioni*:

- *Non recidere, forbice quel volto* (pp. 332-333);

da *Satura*:

- *Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale* (p. 371).

Durante l'intero anno scolastico:

Svolgimento di analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (tipologia A), analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B), riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C).

Letture integrali domestiche e commentate:

- L. Pirandello, *Il Fu Mattia Pascal*

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA / CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

L'uomo e la natura: progresso e distanza.

Menaggio, 15 Maggio 2023

LA DOCENTE

Federica Bosisio



RELAZIONE DELLA Prof. ssa Federica Bosisio DOCENTE DI LINGUA E LETTERATURA LATINA CLASSE 5L

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

La classe 5L, dell'anno scolastico 2022-2023, ha avuto una nuova insegnante sia per Lingua e Letteratura Italiana che per Lingua e Letteratura Latina. Si tratta di una buona classe: ognuno di loro, seppur con risultati diversi, si impegna e studia. Si deve sottolineare che i ragazzi, a causa di diversi problemi afferenti agli anni di Covid e di didattica a distanza, hanno riscontrato difficoltà nella traduzione di testi latini: i passi in lingua sono drasticamente ridotti e sono stati letti in traduzione.

Alla luce di tali premesse, si sono realizzati i seguenti obiettivi:

Conoscenze

La quasi totalità degli studenti, seppure in modo diverso sotto il profilo della completezza, della precisione, del grado di approfondimento, conosce:

- il quadro storico – culturale e le linee fondamentali della letteratura latina tra l'età Giulio – Claudia e l'età Flavia attraverso una selezione di testi in traduzione;
- lo sviluppo e le caratteristiche dei principali generi letterari.

Competenze

Il livello delle competenze, pur non essendo omogeneo e pur tenendo in considerazione la difficoltà di traduzione, per la maggior parte degli studenti si attesta su un livello più che discreto perché è una classe motivata e studiosa; un limitato numero di essi mostra un livello buono o ottimo. Alla luce di questa premessa, si può osservare che gli studenti sanno:

- collocare un testo e il suo autore nell'ambito storico - culturale di pertinenza, rapportandolo alle linee fondamentali della letteratura latina del periodo trattato;
- analizzare per iscritto testi letterari in prosa, in traduzione.

Abilità

Quasi tutti gli studenti sanno:

- rielaborare in modo personale e discretamente critico i temi affrontati;
- instaurare e sviluppare rapporti tra la letteratura italiana ed altre discipline.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Test
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Metodo sperimentale	<input type="checkbox"/> Relazioni
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali	<input checked="" type="checkbox"/> Temi



<input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Analisi del testo
<input type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input checked="" type="checkbox"/> Produzione di testi scritti
<input type="checkbox"/> Cooperative learning	<input type="checkbox"/> presentazioni multimediali
<input type="checkbox"/> Problem solving	<input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi
<input type="checkbox"/> Peer education	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti
<input type="checkbox"/> Flipped classrom	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni
<input type="checkbox"/> Brainstorming	<input type="checkbox"/> Compiti di realtà
<input checked="" type="checkbox"/> Debate	<input type="checkbox"/> Prove grafiche
<input checked="" type="checkbox"/> Contributo di altre discipline	<input type="checkbox"/> Prove pratiche
<input checked="" type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia	<input type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.)
<input type="checkbox"/> Proposte di approfondimento	<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....
<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	

(indicare con una X)

4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Con riferimento ai criteri individuati dal Consiglio di Classe, tenendo conto della specificità della disciplina, nella valutazione si sono tenuti presenti i seguenti aspetti:

- livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e competenze;
- progressi compiuti rispetto al livello di partenza;
- interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, attenzione, responsabilità nell'assolvere e nel rispettare le scadenze fissate;
- approfondimento personale;
- progressi in itinere.

Nella valutazione delle verifiche scritte si è tenuto conto dei seguenti aspetti:

- informazione documentata e conoscenze personali circa il tema trattato;
- capacità argomentativa ed espositiva;
- correttezza formale.

Nella valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto dei seguenti aspetti:

- pertinenza della risposta rispetto alla richiesta;
- conoscenza complessiva e puntuale dei contenuti;
- correttezza linguistica, proprietà lessicale e uso della terminologia specifica della disciplina.

Osservazioni sullo svolgimento del programma

Il programma è stato svolto nella sua quasi completezza: non si è fatto cenno all'età tardo imperiale.




5. Testo in adozione

G. Garbarino, L. Pasquariello, *Dulce ridentem*. Cultura e letteratura latina, vol. 3, Paravia, Milano 2016

Menaggio, 15 Maggio 2023

**La Docente
Federica Bosisio**

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

ANNO SCOLASTICO	2022-2023
CLASSE	5L
MATERIA	LINGUA E LETTERATURA LATINA
DOCENTE	BOSISIO FEDERICA

PREMESSA: I ragazzi di VL, date le varie problematiche afferenti a questi anni di DAD, hanno manifestato difficoltà di traduzione. Per tale ragione, per aiutarli, i testi in lingua sono decisamente limitati.

L'ETA' GIULIO-CLAUDIA: la successione di Augusto; i principati di Tiberio, Caligola, Claudio; il principato di Nerone; la vita culturale e l'attività letteraria; le tendenze stilistiche; poesia e prosa: poesia epica e bucolica; Fedro e la favola;

Seneca: la vita; lo stoicismo i *Dialogi*, i trattati, le *consolationes*; le *Epistulae ad Lucilium*; lo stile della prosa senecana; le tragedie; *l'Apokolokyntosis*;

Testi:

Da *Epistulae ad Lucilium*: *Riappropriarsi di sé e del proprio tempo* (pp. 78-80) in lingua
Come trattare gli schiavi (pp. 104-106)

Libertà e schiavitù sono frutto del caso (pp. 106-107) in traduzione

Lucano: la vita e le opere perdute; il *Bellum civile*.

Persio: la vita; la poetica e le satire sulla poesia; la forma e lo stile.

Testi: approfondimento: Emanuele Narducci, Lucano, l'anti-Virgilio (pp. 136-137).

Petronio: la questione del *Satyricon*, il genere del romanzo.


Testi: "Trimalchione entra in scena" (pp.168-170) in traduzione;
 Approfondimento: "il banchetto e il cibo" (pp. 170-171).

DALL'ETA' DEI FLAVI AL PRINCIPATO DI ADRIANO: l'anno dei quattro imperatori; la dinastia flavia; Nerva e Traiano, la conciliazione tra principato e libertà; il principato di Adriano; la vita culturale.

Silio Italico: la vita; *i Punica*;

Valerio Flacco: la vita; *Gli Argonautica*;

Stazio: la vita; *la Tebaide*; *L'Achilleide*; *le Silvae*;

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

Plinio il Vecchio: la vita; la *Naturalis Historia*; il pensiero.

Marziale: la vita e la cronologia delle opere; la poetica; le prime raccolte; gli *Epigrammata*: precedenti letterari e tecnica compositiva; i temi e lo stile.

Testi:

Da *Epigrammata*: *Una poesia che sa di uomo* (pp. 239-241) in lingua
La sdentata (p. 243-244) in lingua
Matrimoni di interesse (p. 249) in traduzione
Guardati dalle amicizie interessate (p. 249) in traduzione
La bellezza di Bilbili (pp. 253-254) in traduzione
Antonio Primo vive due volte (pp. 253) in traduzione.

Quintiliano: la vita e la cronologia dell'opera; la finalit  e i contenuti dell'*Institutio oratoria*; la decadenza dell'oratoria.

Testi:

Da *Institutio oratoria*: *Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore* (pp. 277-278) in Traduzione

Svetonio: vita; *De viris illustribus*; *De vita Caesarum*;

Giovenale: vita; le satire; l'*indignatio*;

Plinio il Giovane: vita; il Panegirico, epistolario.

Tacito: la vita e la carriera politica; l'*Agricola*; la *Germania*; le opere storiche: *Historiae* ed *Annales*; la concezione storiografica di Tacito; la prassi storiografica; lingua e stile; l'eredit  di Tacito.

Parti del programma svolto dopo il 15 maggio:

Testi:

Da *Agricola*: Due discorsi, due punti di vista. Il discorso di C lcago (pp. 373-375) in traduzione
La schiavit  imposta dai Romani (pp. 375-376) in traduzione
Da *Germania*: *Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani* (pp. 365-366) in traduzione
Da *Annales*: *Il proemio* (pp. 382-384) in traduzione
Cremuzio Cordo (p. 385) in traduzione
L'uccisione di Britannico (p. 389) in traduzione
Un incidente in mare (pp. 391-392) in traduzione

Approfondimenti:

Hitler e il codex Aesinas (pp. 367-268);



RELAZIONE DEL Prof. SABRINA BORDOLI DOCENTE DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE CLASSE 5L

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Per quanto riguarda la conoscenza degli argomenti, la classe ha raggiunto un livello soddisfacente. Buona parte degli alunni dimostra di saper esprimere i contenuti appresi in modo sostanzialmente corretto; permangono incertezze ed errori formali solo per qualche allievo/a.

Relativamente all' utilizzo delle conoscenze acquisite e all'applicazione concreta di quanto appreso in contesti organizzati (analisi di testi letterari, esposizione orale, produzione di testi scritti), la classe ha raggiunto un livello discreto, pur con qualche differenziazione.

Per quanto riguarda le competenze trasversali, gli studenti, hanno avuto l'opportunità di sviluppare la capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di gestire il proprio apprendimento, di imparare a imparare.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input checked="" type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Flipped classroom <input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Debate <input checked="" type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input checked="" type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	<input checked="" type="checkbox"/> Test <input checked="" type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Temi <input checked="" type="checkbox"/> Analisi del testo <input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input type="checkbox"/> presentazioni multimediali <input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....

(indicare con una X)



4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Utilizzo di griglia di corrispondenza fra voti e conoscenze, competenze, uso delle strutture morfo-sintattiche e lessico appropriato, griglia di valutazione per la produzione di testi relativa a conoscenza, competenza linguistica, capacità di analisi e sintesi e competenza nel rielaborare dati e informazioni.

Livelli di sufficienza: comunicazione accettabile (lessico, conoscenze dei nuclei concettuali e contestualizzazione essenziali), strutture apprese applicate con qualche incertezza, autonomia nella gestione del proprio apprendimento, sviluppo competenze digitali.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma


Nulla da segnalare

6. Testo in adozione

M. Spiazzi - M. Tavella : *Performer Heritage 1 e 2*, Ed. Zanichelli.
R. Hampton, *Total First*, Blackcat Cideb (Deascuola)

Menaggio, 15 maggio 2023

**Docente
Sabrina Bordoli**

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2022/23
CLASSE	5L
MATERIA	LINGUA E LETTERATURA INGLESE
DOCENTE	SABRINA BORDOLI

Practice

Verso l'INVALSI: preparazione alle prove di listening e reading (test CB)

Use of English: units 12, 13, 14, 15, 16 from Total First

Literature

Early Romantic age: historical, social and literary background

William Blake: main autobiographical facts and themes

“The Tyger” (guided text analysis and comment)

“The Lamb” (guided text analysis and comment)

The Romantic Age: historical, social and literary background

Video “Riots and reforms”

Video “The Romantic age”

“The Preface to the Lyrical Ballads” as a manifesto of English Romanticism

William Wordsworth: main autobiographical facts and themes

“Daffodils” (guided text analysis and comment)

Comparative study: focus on “London” from “Songs of Experience” by Blake vs “Composed upon Westminster Bridge” by Wordsworth (self-text analysis)

John Keats: main autobiographical facts and themes

“La belle dame sans merci” (guided text analysis and comment)

Jane Austen: main autobiographical facts and themes

“Pride and Prejudice” (plot and themes):

“Mr and Mrs Bennet” from chapter 1 (guided text analysis and comment)

“Darcy’s proposal” from chapter 34 (guided text analysis and comment)

“Elizabeth’s self-realization”


Video: plot of “Pride and Prejudice”

The Victorian Age: historical, social and literary background

Video “The American Civil War”

Dictation: The Great Exhibition

Reading: “Life in Victorian Britain”

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

Charles Dickens: main autobiographical facts and themes

“Oliver Twist” (plot and themes):

“Oliver wants some more” from chapter 2 (guided text analysis and comment)

Oscar Wilde and aestheticism: main autobiographical facts and themes

“The Preface” to the Picture of Dorian Gray as a manifesto of English Aestheticism

“The importance of being Earnest” (plot and themes)

“The interview” from act 1 (guided text analysis and comment)

“An age of ideals” from act 1 (skills test for text analysis)

Video clips from “The importance of being Earnest”

The modern age: historical background

Videos: “The Edwardian Age and the First World War”, “The USA in the first half of the 20th century”

Social and literary background: the modern novel

The war poets: main themes and style

R. Brooke “The soldier” (guided text analysis and comment)

W. Owen “Dulce et decorum est” (guided text analysis and comment)

S. Sasson “Suicide in the trenches” (guided text analysis and comment)

“Glory of women” (guided text analysis and comment)

Joyce: main autobiographical facts and themes

“Dubliners” (plot and themes)

“Eveline” from “Dubliners” (guided text analysis and comment)

Orwell: main autobiographical facts and themes

“Animal Farm” (plot and themes)

“Old Major’s speech” from chapter 1 (guided text analysis and comment)

“The execution” (guided text analysis and comment)

Personal cross-curricular presentations

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA / CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

The Industrial and American Revolution

The Declaration of American Independence

The American Civil War

Preamble to the American Constitution

Man and nature

Menaggio, 15 maggio 2023

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE

Sabrina Bordoli



RELAZIONE DEL PROF. PIPERO COSTANTINO
DOCENTE DI STORIA CLASSE 5L

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

L'insegnamento della materia, in linea con il progetto didattico educativo adottato dall'istituto, ha tenuto conto della situazione di partenza di ogni discente e ha cercato di adattare la scelta e l'analisi degli argomenti trattati, il loro approfondimento, nonché le modalità ed i tempi di verifica alle esigenze e ai ritmi di sviluppo individuali. La classe, nel suo complesso, ha mostrato interesse per le problematiche affrontate. Per quanto riguarda il livello di conoscenza delle principali vicende, delle strutture socio politiche e dei nessi causali più significativi presi in esame, la classe ha raggiunto, nell'insieme, una preparazione buona. Un gruppo di discenti ha mostrato spiccata attitudine alla comprensione, all'approfondimento e alla valutazione critica dei temi trattati.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Flipped classrom <input type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Debate <input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input checked="" type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	<input type="checkbox"/> Test <input checked="" type="checkbox"/> Questionari <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Temi <input checked="" type="checkbox"/> Analisi del testo <input checked="" type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input type="checkbox"/> presentazioni multimediali <input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....

4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

L'insegnante ha fatto propria la griglia di valutazione adottata nel coordinamento per materia, debitamente adattata ai contenuti e alle scelte pedagogiche effettuate per la classe. I criteri individuati per la definizione delle valutazioni sono stati: padroneggiare la terminologia specifica; individuare in modo autonomo le cause e le conseguenze degli eventi trattati; ricostruire il contesto complessivo dei fenomeni discussi; cogliere gli aspetti caratterizzanti fenomeni storici complessi; utilizzare le proprie capacità di analisi e sintesi in relazione a richieste strutturate in modo differente. I criteri individuati per la definizione del livello di sufficienza sono stati: conoscenze essenziali, di taglio prevalentemente mnemonico, ma pertinenti e tali da consentire la comprensione degli argomenti trattati; esposizione semplice, ma corretta sul piano sintattico, con lessico generico ma non approssimativo; capacità di ordinare dati e cogliere nessi in modo elementare; capacità di riprodurre analisi e sintesi proposte.




5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Lo svolgimento del programma è proceduto in modo regolare e senza soluzione di continuità, tuttavia è stato in parte rimodulato rispetto a quanto previsto nel piano annuale delle attività, in conseguenza della necessità di provvedere al recupero di ritardi pregressi, determinatisi negli anni scolastici precedenti.

6. Testo in adozione

Prosperi, Zagrebelsky, *Storia. Per diventare cittadini*, volumi 2 – 3, Einaudi Scuola

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 2	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

ANNO SCOLASTICO	2022 – 2023
CLASSE	5L
MATERIA	STORIA
DOCENTE	PIPERO

Il Regno d'Italia

- Lo statalismo nazionalista di Crispi
- La crisi di fine secolo

La Seconda rivoluzione industriale e l'imperialismo

- Il Congresso di Berlino e l'apice dell'imperialismo

Il mondo all'inizio del Novecento

- Un nuovo sistema di alleanze in Europa: verso la Grande Guerra

L'Italia giolittiana

- L'età giolittiana: il primo modello di riformismo italiano?
- Lo sviluppo industriale e la questione meridionale
- Il nazionalismo italiano e la guerra di Libia
- La riforma elettorale e nuovi scenari politici

La Grande Guerra

- Il pretesto e le prime dinamiche del conflitto
- L'Italia in guerra
- La guerra di trincea causa milioni di vittime
- Il 1917: la grande stanchezza
- L'intervento degli Stati Uniti e il crollo degli Imperi centrali
- I trattati di pace

La rivoluzione comunista in Russia e la sua espansione in Occidente


- Il socialismo in Russia
- La fallita rivoluzione del 1905
- La rivoluzione del febbraio del 1917 e la caduta dello zarismo
- Il governo rivoluzionario e la dittatura del proletariato
- I rossi e i bianchi: rivoluzione e controrivoluzione, il comunismo di guerra e la Nep

Il fascismo italiano

- L'immediato dopoguerra in Italia e il biennio rosso 1919-20
- La nascita del Partito comunista d'Italia, del Partito popolare e dei Fasci di combattimento
- Il fascismo italiano: l'ideologia e la cultura
- Il biennio nero e l'avvento del fascismo fino al delitto Matteotti
- La costruzione dello Stato totalitario
- Il Concordato
- La guerra d'Etiopia

La Grande crisi economica dell'Occidente

- La crisi del 1929

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 2	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

Il nazismo tedesco e il comunismo sovietico

- L'ascesa di Hitler al potere e la fine della Repubblica di Weimar
- L'Urss da Trotskij a Stalin: il socialismo in un solo Paese

La Seconda guerra mondiale

- La guerra lampo e le vittorie tedesche
- Il collaborazionismo della Francia e la solitudine della Gran Bretagna
- L'attacco tedesco all'Unione Sovietica
- Il Giappone, gli Stati Uniti e la guerra nel Pacifico
- L'inizio della disfatta tedesca a El Alamein e Stalingrado
- La caduta del fascismo in Italia e l'armistizio
- La Resistenza e la repubblica di Salò
- Dallo sbarco in Normandia alla Liberazione
- La bomba atomica e la fine della guerra nel Pacifico

Il comunismo e l'Occidente

- Il mondo diviso

La Repubblica italiana

- Dalla Costituente all'avvio della storia repubblicana

Menaggio, 15 maggio 2023

DOCENTE
Costantino Pipero



RELAZIONE DEL PROF. PIPERO COSTANTINO DOCENTE DI FILOSOFIA CLASSE 5L

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

L'insegnamento della materia, in linea con il progetto didattico educativo adottato dall'istituto, ha tenuto conto della situazione di partenza di ogni discente e ha cercato di adattare la scelta e l'analisi degli argomenti trattati, il loro approfondimento, nonché le modalità ed i tempi di verifica alle esigenze e ai ritmi di sviluppo individuali. L'insegnamento della materia è stato affrontato seguendo l'impianto storico filosofico tradizionale, soffermandosi in particolare sulle tematiche poste al centro del dibattito ottocentesco. Del panorama novecentesco sono state scelte, per l'approfondimento, alcune prospettive teoriche. La classe ha seguito sempre con attenzione le lezioni e mantenuto soddisfacenti livelli di impegno. Per quanto riguarda la conoscenza dei concetti principali e delle linee fondamentali dei percorsi argomentativi analizzati in connessione con le tematiche scelte, la classe ha raggiunto, nell'insieme, un livello buono di preparazione. Un gruppo di discenti ha evidenziato particolare interesse e una eccellente capacità critica di indagine, in relazione alle problematiche sviluppate.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Flipped classrom <input type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Debate <input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input checked="" type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	<input type="checkbox"/> Test <input checked="" type="checkbox"/> Questionari <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Temi <input checked="" type="checkbox"/> Analisi del testo <input checked="" type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input type="checkbox"/> presentazioni multimediali <input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....

4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

L'insegnante ha fatto propria la griglia di valutazione adottata nel coordinamento per materia, debitamente adattata ai contenuti e alle scelte pedagogiche effettuate per la classe. I criteri individuati per la definizione delle valutazioni sono stati: correttezza nell'uso della terminologia specifica del discorso filosofico; adeguata conoscenza delle filosofie e dei più significativi pensatori dell'età moderna e contemporanea; capacità di sintesi critica e autonomia di valutazione. I criteri individuati per la definizione del livello di sufficienza sono stati: conoscenza dei contenuti proposti essenziale e recepita negli aspetti generali; comprensione dei termini e dei concetti fondamentali, finalizzata alla nucleazione delle idee centrali di un testo e alla loro espressione in modo semplice.



5. Osservazioni sullo svolgimento del programma


Lo svolgimento del programma è proceduto in modo regolare e senza soluzione di continuità, tuttavia è stato in parte rimodulato rispetto a quanto previsto nel piano annuale delle attività, in conseguenza della necessità di provvedere al recupero di ritardi pregressi, determinatisi negli anni scolastici precedenti.

6. Testo in adozione

Abbagnano, Fornero, *Con-Filosofare*, volume 2B, *Vivere la filosofia*, volume 3, Paravia

Menaggio, 15 maggio 2023

Docente
Costantino Pipero

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 2	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

ANNO SCOLASTICO	2022 – 2023
CLASSE	5L
MATERIA	FILOSOFIA
DOCENTE	PIPERO

Fichte

- La giustificazione filosofica della libertà
- Il pensiero politico

Schelling

- La filosofia della natura
- L'arte

Hegel

I capisaldi del sistema hegeliano

- Le tesi di fondo del sistema
 - Finito / Infinito
 - Ragione / Realtà
 - Funzione della filosofia
- La dialettica

La Fenomenologia dello Spirito

- L'autocoscienza

L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio


- Lo Spirito oggettivo
 - Lo Stato

Feuerbach

- Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- La critica della religione
- L'umanismo naturalistico

Marx

- La critica del misticismo logico di Hegel
- La critica allo Stato moderno e al liberalismo
- La critica all'economia borghese
- La concezione materialistica della storia
- *Il capitale*

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 2	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

Schopenhauer

- Il «velo di Maya»
- Tutto è volontà
- Il pessimismo
- Le vie della liberazione dal dolore

Kierkegaard

- L'esistenza come possibilità e fede
- Dalla Ragione al singolo: la critica dell'hegelismo
- Gli stadi dell'esistenza
- L'angoscia
- Dalla disperazione alla fede

Nietzsche

- Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche
- Le fasi del filosofare nietzschiano
- Morte di Dio, oltreuomo, eterno ritorno e volontà di potenza
- Il nichilismo

Popper

- Scienza e falsificazione
- La democrazia liberale

Freud

- La scoperta dell'inconscio
- Le due topiche

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA / CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

Anders

- Dall'uomo senza mondo al mondo senza uomo

Debord

- La società dello spettacolo

Menaggio, 15 maggio 2023

DOCENTE
Costantino Pipero



RELAZIONE DEL Prof. GILBERTO SALVI DOCENTE DI MATEMATICA CLASSE 5L

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Una buona parte della classe ha affrontato con impegno e responsabilità le lezioni e lo svolgimento delle consegne assegnate; ha raggiunto un livello di conoscenza e competenza sufficiente o discreto e in qualche caso ottimo; qualche studente presenta difficoltà, l'impegno e la partecipazione sono risultati discontinui.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input type="checkbox"/> Test
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Metodo sperimentale	<input type="checkbox"/> Relazioni
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali	<input type="checkbox"/> Temi
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo	<input type="checkbox"/> Analisi del testo
<input checked="" type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti
<input type="checkbox"/> Cooperative learning	<input type="checkbox"/> presentazioni multimediali
<input checked="" type="checkbox"/> Problem solving	<input checked="" type="checkbox"/> Problemi ed esercizi
<input type="checkbox"/> Peer education	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti
<input checked="" type="checkbox"/> Flipped classrom	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni
<input type="checkbox"/> Brainstorming	<input checked="" type="checkbox"/> Compiti di realtà
<input type="checkbox"/> Debate	<input type="checkbox"/> Prove grafiche
<input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline	<input type="checkbox"/> Prove pratiche
<input checked="" type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia	<input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.)
<input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento	<input checked="" type="checkbox"/> Simulazioni seconda prova esame anni precedenti
<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	

(indicare con una X)



4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

I fattori su cui ho basato la valutazione durante le prove svolte sia in classe sia a distanza sono i seguenti:

- conoscenza di base degli elementi del calcolo infinitesimale;
- applicazione dei concetti studiati nella risoluzione di esercizi e problemi;
- capacità di effettuare dimostrazioni dei teoremi principali del programma;
- scelta opportuna della strategia operativa;
- chiarezza espositiva e grafica;
- capacità di svolgere il problema in modo sequenziale;
- precisione nell'uso dei simboli e del linguaggio specifico.

È stata assegnata una valutazione sufficiente alla prova, scritta od orale, nel caso in cui l'alunno abbia dimostrato:

- conoscenze generalmente complete e corrette;
- consapevolezza dei mezzi tecnici da utilizzare applicandoli, però, con qualche lieve errore;
- di saper risolvere gli esercizi proposti in modo abbastanza appropriato sapendo spiegare i passaggi eseguiti.

Per la valutazione di tutte le prove sono state utilizzate le griglie approvate nelle aree disciplinari in cui sono esplicitati i livelli di sufficienza.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Nello svolgimento del programma si è cercato di introdurre gli argomenti fornendo numerosi esempi. Si è dedicato parecchio tempo alla risoluzione di esercizi e problemi, sia per poter analizzare una ricca casistica di situazioni problematiche, sia per dare l'opportunità agli studenti di recuperare eventuali lacune in itinere. Si è cercato di proporre quesiti di varie tipologie tratti dai temi dell'Esame di stato o dalle simulazioni degli anni precedenti.

6. Testo in adozione


Autori: Bergamini – Barozzi – Trifone

Titolo: Manuale blu 2.0 di matematica – seconda edizione – Volumi 4A-4B-5

Casa editrice: Zanichelli

Menaggio, 15 maggio 2023


**Docente
Gilberto Salvi**

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2022/2023
CLASSE	5 L
MATERIA	MATEMATICA
DOCENTE	GILBERTO SALVI

ARGOMENTI SVOLTI

<i>n° e titolo modulo o unità did.</i>	Argomenti e attività svolte
1. Limiti delle funzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Limite finito di una funzione in un punto • Limite finito di una funzione all'infinito • Limite infinito di una funzione in un punto • Limite infinito di una funzione all'infinito • Algebra dei limiti: teoremi della somma, del prodotto, del quoziente, della potenza, del valore assoluto • Forme indeterminate: $+\infty - \infty$; $\infty \cdot 0$; $\frac{\infty}{\infty}$; $\frac{0}{0}$; 1^∞; 0^0; ∞^0 • Limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1; \lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x} = 0; \lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2} = \frac{1}{2}; \lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$ • Infinitesimi e infiniti e loro confronto.
2. Funzioni continue e teoremi sulle funzioni continue	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni continue: definizione • Teorema di Weierstrass • Teorema dei valori intermedi • Teorema di esistenza degli zeri • Punti di discontinuità di una funzione • Asintoti • Grafico probabile di una funzione
3. Successioni numeriche	<ul style="list-style-type: none"> • Successioni numeriche • Progressioni aritmetiche e geometriche • Limite di una successione • Principio di induzione
4. Derivata di una funzione	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione e nozioni fondamentali: rapporto incrementale, significato geometrico • Continuità e derivabilità • Derivate fondamentali • Algebra delle derivate • Derivata della funzione composta e della funzione inversa
5. Teoremi sulle funzioni derivabili	<ul style="list-style-type: none"> • Teorema di Rolle (con dimostrazione) • Teorema di Lagrange e conseguenze (con dimostrazione) • Teorema di Cauchy

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. " E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

	<ul style="list-style-type: none"> • Teorema di De l'Hopital e sue applicazioni
6. Massimi, minimi e flessi	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca dei massimi e dei minimi relativi e assoluti • Concavità di una curva e punti di flesso • Problemi di ottimizzazione
7. Studio delle funzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Studio di funzioni. • Grafici di una funzione e della sua derivata • Risoluzione grafica di equazioni/disequazioni. • Risoluzione approssimata di equazioni e teoremi di unicità dello zero – Metodi di bisezione e delle tangenti
8. Integrali indefiniti	<ul style="list-style-type: none"> • Integrale indefinito e sue proprietà • Integrali indefiniti immediati e delle funzioni composte • Integrazione per sostituzione • Integrazione per parti • Integrazione di funzioni razionali fratte
9. Integrali definiti	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di integrale definito e sue proprietà • Teorema della media (con dimostrazione) • Funzione integrale • Teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione) • Calcolo dell'integrale definito • Calcolo di aree e volumi

Menaggio, 15 maggio 2023

FIRMA DEGLI STUDENTI

FIRMA DEL DOCENTE
Gilberto Salvi



RELAZIONE DEL Prof. DANIELE SPUCCHES DOCENTE DI FISICA CLASSE 5L

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina.

La classe presenta un apprendimento eterogeneo, con alcune carenze, soprattutto pregresse, che ostacolano la capacità di risolvere le situazioni problematiche tipiche della materia. Il livello raggiunto in termini di conoscenze è stato variabile; in alcuni casi sufficiente, in altri buono. Non tutti gli studenti riescono a riformulare ed esprimere i concetti con un linguaggio adeguato. In termini di competenze, la classe, pur non possedendo una decisa autonomia nella applicazione e nella risoluzione di problemi articolati, si assesta su risultati accettabili. Buoni i risultati ottenuti da alcuni studenti che hanno mostrato capacità di analisi, studio costante e assiduo, padronanza di metodi e strumenti tali da affrontare con sicurezza anche situazioni nuove e problematiche. Permane qualche caso di fragilità con carenze e lacune sia di tipo conoscitivo che di tipo metodologico.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving <input checked="" type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Flipped classrom <input type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Debate <input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio virtuale con utilizzo di software di simulazione	<input checked="" type="checkbox"/> Test <input checked="" type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Temi <input type="checkbox"/> Analisi del testo <input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input type="checkbox"/> presentazioni multimediali <input checked="" type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input type="checkbox"/> Prove pratiche <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....

(indicare con una X)



4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

I criteri alla base della valutazione sono quelli indicati nella griglia di valutazione adottata nel coordinamento per materia. Nella valutazione complessiva, inoltre, si tiene conto dell'impegno, della partecipazione alle lezioni, dell'interesse verso la disciplina e del progresso evidenziato anche in termini di competenze.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Nella prima parte dell'anno scolastico, per superare le difficoltà incontrate dagli studenti nei temi più complessi della disciplina, si sono ripassati argomenti fondamentali per il programma dell'a.s in corso, come il concetto di campo elettrico, la struttura atomica della materia e le leggi fisiche che regolano la conduzione elettrica nei solidi. Per introdurre gli argomenti, si è partiti da un contesto storico o da dei problemi/quesiti che favorissero intuizioni e discussioni. Poi, si sono definiti i concetti fondamentali e il loro significato, senza entrare nelle dimostrazioni in alcuni casi, ma cercando di collegare tali argomenti a una visione globale della disciplina. A causa di un rallentamento della progettazione disciplinare e per consolidare i concetti fondamentali della materia, non si sono svolti o approfonditi tutti gli argomenti previsti nella programmazione iniziale.


6. Testo in adozione

U. Amaldi – L'AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI. BLU seconda ed. (2 - 3) - ZANICHELLI

Menaggio, 15/05/2023

Docente

Daniele Spucches

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

ANNO SCOLASTICO	2022/2023
CLASSE	5L
MATERIA	FISICA
DOCENTE	DANIELE SPUCCHES

LA CORRENTE ELETTRICA NEI SOLIDI

Correnti di cariche elettriche nei metalli.

L'intensità di corrente.

La leggi di Ohm e la resistività.

Capacità di un conduttore e di un condensatore.

Circuiti elettrici (cenni).

Effetto Joule.

Estrazione di elettroni da un metallo e potenziale di estrazione.

CAMPO MAGNETICO E PROPRIETA'

Magnetismo nella materia.

Il campo magnetico.

Le linee di campo.

Flusso e circuitazione del campo magnetico.

Confronto fra campo magnetico e campo elettrico.

Teorema di Gauss per il campo magnetico.

Teorema di Ampere.

Interazioni magneti-correnti e correnti-correnti (esperienze di Oersted, Faraday e Ampere).

La legge di Ampere.

Intensità del campo magnetico.

Campo generato da un filo rettilineo percorso da corrente: legge di Biot e Savart.

Campo al centro di una spira e dentro un solenoide.

La forza di Lorentz e le sue caratteristiche.

Moto di una carica in un campo magnetico uniforme.

Selettore di velocità e spettrometro di massa.

Effetto Hall.

Proprietà magnetiche dei materiali: diamagnetismo, paramagnetismo, ferromagnetismo.

Il ciclo di isteresi delle sostanze ferromagnetiche.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA,

Induzione elettromagnetica.

Legge di Faraday-Neumann-Lenz

Forza elettromotrice indotta e corrente indotta istantanea.


Correnti di Foucault.

Induttanza di un circuito.

Autoinduzione e mutua induzione.

Il circuito RL.

Energia e densità di energia del campo magnetico.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

CORRENTE ALTERNATA

L'alternatore.

Valori efficaci di forza elettromotrice e intensità di corrente.

Comportamento degli elementi di un circuito in corrente alternata: circuito ohmico, induttivo, capacitivo.

Circuito RLC.

Condizioni di risonanza di un circuito RLC.

Il trasformatore

EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

Campo elettrico indotto.

Campo elettrico e magnetico variabili.

Il teorema di Ampere e la corrente di spostamento.

Le equazioni di Maxwell e la sintesi dei fenomeni elettromagnetici.

Quantità di moto trasportata da un'onda elettromagnetica.

Il campo elettromagnetico.

Le onde elettromagnetiche.

La polarizzazione della luce.

Velocità di propagazione delle onde elettromagnetiche.

Lo spettro elettromagnetico.

CRISI DELLA FISICA CLASSICA ED EVOLUZIONE DEL MODELLO ATOMICO

Spettro di emissione dell'atomo di idrogeno.

L'emissione di corpo nero e il problema della catastrofe ultravioletta.

Legge di Wien.

L'ipotesi di Planck.

L'effetto fotoelettrico e l'interpretazione di Einstein.

Modello atomico di Thomson.

Modello planetario di Rutherford.

Modello dell'atomo di Bohr.

I livelli energetici dell'atomo di idrogeno.

LA FISICA QUANTISTICA

Le proprietà ondulatorie della materia e la lunghezza d'onda di De Broglie.

Dualismo onda-particella.

Il principio di indeterminazione.

L'esperimento di Young con gli elettroni

Spin dell'elettrone.

Esperimento di Stern e Gerlach

RELATIVITA' RISTRETTA

Velocità della luce e sistemi di riferimento.


Esperimento di Michelson e Morley.

Assiomi della relatività.

La simultaneità degli eventi.

Dilatazione dei tempi.

Il paradosso dei Gemelli

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 3	I. I. S.S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

Contrazione delle lunghezze.
Invarianza delle lunghezze perpendicolari al moto.
Trasformazioni di Galileo e trasformazioni di Lorentz.
Legge di composizione delle velocità.
Invariante intervallo temporale.
Piano di Minkowski e cono di luce di un evento.
Eventi causalmente connessi e non.
Equivalenza massa-energia.

Menaggio, 15/05/2023

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE

Daniele Spucches



**RELAZIONE DEL Prof. GIUSEPPE D'ANNA
DOCENTE DI SCIENZE NATURALI CLASSE 5L**

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Il gruppo classe, pur nella sua eterogeneità, ha globalmente raggiunto un livello soddisfacente di conoscenze, abilità e competenze in Scienze Naturali, in base a quanto previsto nel piano di lavoro del docente in rapporto a quanto effettivamente svolto. Nel corso dell'anno scolastico è stata dedicata particolare attenzione al tema della salute e del benessere, con particolare riferimento al rapporto uomo-natura, in linea con il percorso di Educazione Civica individuato dal Consiglio di Classe, dal titolo: "EGO? No, ECO...Logico!".

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input type="checkbox"/> Scoperta guidata <input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving <input checked="" type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Flipped classroom <input type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Debate <input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	<input checked="" type="checkbox"/> Test <input checked="" type="checkbox"/> Questionari <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Temi <input type="checkbox"/> Analisi del testo <input checked="" type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input type="checkbox"/> presentazioni multimediali <input checked="" type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Compiti di realtà <input type="checkbox"/> Prove grafiche <input checked="" type="checkbox"/> Prove pratiche <input type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....

(indicare con una X)

4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Partecipazione attiva alle lezioni; frequenza degli interventi; qualità e puntualità delle consegne; qualità dell'esposizione scritta e orale; capacità di analisi e approfondimento; rielaborazione autonoma e capacità di stabilire relazioni e collegamenti; uso corretto, completo e appropriato della terminologia specifica; evoluzione del profitto. Il livello di sufficienza si è risolto nella comprensione essenziale di una selezione di argomenti fondamentali della materia e nella risoluzione di semplici esercizi ad essi correlati.



5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Dal momento che il docente scrivente è stato nominato dopo quasi due mesi dall'inizio delle attività didattiche, alcuni argomenti previsti nel piano annuale ML 2-02 non sono stati inclusi nel piano di lavoro individuale ML 2-03 (per esempio: fotosintesi, interno della Terra, dinamica della litosfera: tettonica delle placche); inoltre, non tutti gli argomenti previsti nel modulo di lavoro ML 2-03 sono stati svolti (regolazione dell'espressione genica) o trattati in modo esaustivo (cenni di metabolismo cellulare). Si rimanda, pertanto, ad un'attenta presa visione del programma svolto.

6. Testi in adozione


Scienze Della Terra: Bosellini Alfonso – Scienze della Terra: tettonica delle placche, atmosfera e clima / 2° edizione - Zanichelli – 9788808503251.

Chimica Organica, Biochimica E Biotecnologie: Valitutti Giuseppe / Taddei Niccolò/ Maga Giovanni e altri - Carbonio, Metabolismo, Biotech (Ldm) / Chimica Organica, Biochimica e Biotecnologie - Zanichelli Editore – 9788808220653

Menaggio, 15/05/2023

Docente

Giuseppe D'Anna

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO		

ANNO SCOLASTICO	2022-2023
CLASSE	5L
MATERIA	SCIENZE NATURALI
DOCENTE	GIUSEPPE D'ANNA

ATMOSFERA, FENOMENI METEOROLOGICI E CLIMA


Composizione e struttura dell'atmosfera; caratteristiche degli strati dell'atmosfera; caratteristiche dell'atmosfera che favoriscono la vita sulla Terra; la temperatura dell'aria e i fattori che la influenzano; la pressione atmosferica e i fattori che la influenzano; carte meteorologiche; i venti: cosa sono e come si generano; i venti del Mediterraneo; venti costanti e periodici; le nubi (definizione, formazione e classificazione); fenomeni meteorologici: piogge, temporali con grandine, fulmini; formazione delle piogge acide; i fronti meteorologici; definizione di clima; fattori ed elementi del clima; i gruppi climatici della Terra; i climi italiani; le ricerche sulle variazioni del clima nella storia della Terra; le cause dei cambiamenti climatici; gas serra e meccanismo di azione dell'effetto serra; le conseguenze del riscaldamento globale; azioni utili per contrastare i cambiamenti climatici.

LA CHIMICA DEL CARBONIO: DALL'ATOMO DI CARBONIO AGLI IDROCARBURI

Introduzione alla chimica del carbonio: perché il carbonio è l'elemento più importante per la vita sulla Terra; definizione di chimica organica; classificazione generale dei composti organici (idrocarburi, derivati degli idrocarburi, biomolecole); tipi di ibridazione e legami chimici del carbonio; struttura dei composti organici (lineare, ramificata, ad anello) e tipi di atomi di carbonio (primario, secondario, terziario); isomeria dei composti organici (definizione e classificazione); il caso della talidomide; gli idrocarburi alifatici (definizione e classificazione, proprietà fisiche, nomenclatura); reattività degli idrocarburi alifatici (sostituzione radicalica, combustione, addizione elettrofila al doppio legame, regola di Markovnikov); cenni sugli idrocarburi aromatici: riconoscimento e reattività (sostituzione elettrofila del benzene). Il ciclo del carbonio nell'antropocene (vedi educazione civica).

DAI DERIVATI DEGLI IDROCARBURI AI POLIMERI SINTETICI

Classificazione generale dei composti derivati degli idrocarburi (alogenati, ossigenati, azotati); alcoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici (riconoscimento e classificazione, proprietà fisiche, nomenclatura); reattività dei composti derivati degli idrocarburi (reazioni di ossidazione e riduzione dei derivati ossigenati; reazione di addizione nucleofila al carbonile); l'alcol test; derivati degli acidi carbossilici: gli esteri e le ammidi; esterificazione di Fisher; saponificazione e meccanismo di azione dei saponi; cenni sulle ammine: riconoscimento e classificazione; i polimeri sintetici, l'era della plastica e delle microplastiche (vedi educazione civica).

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

LE BIOMOLECOLE


Definizione e classificazione delle principali classi di biomolecole. Carboidrati: definizione, classificazione strutturale/funzionale, rappresentazione dei carboidrati con le proiezioni di Fisher e di Haworth e reattività (reazioni redox; reazione di addizione nucleofila intramolecolare; reazione di condensazione con formazione di legami O-glicosidici); saggio di Fehling. Lipidi: definizione e classificazione strutturale/funzionale. Proteine: definizione e classificazione strutturale/funzionale; struttura generale e classificazione degli L-amminoacidi; amminoacidi essenziali; definizione e formazione del legame peptidico; definizione e formazione del legame disolfuro; livelli di organizzazione strutturale delle proteine e fattori che influenzano la funzionalità delle proteine (il concetto di denaturazione di una proteina). Acidi nucleici: definizione, classificazione e composizione; struttura e classificazione dei nucleotidi; la regola di Chargaff; struttura e funzioni biologiche del DNA e degli RNA.

LE BIOTECNOLOGIE (DALLE PRATICHE TRADIZIONALI ALL'INGEGNERIA GENETICA)

Definizione e nascita delle biotecnologie classiche e moderne; biotecnologie microbiche e meccanismi di trasferimento genico orizzontale (coniugazione, trasformazione e trasduzione). Significato di ingegneria genetica e di DNA ricombinante; conferenza di Asilomar; strumenti del biotecnologo moderno (enzimi di restrizione e ligasi); definizione di organismi transgenici e cisgenici; la tecnica del clonaggio genico e suo utilizzo in ambito farmacologico (produzione di farmaci ricombinanti); la tecnica del pharming; la reazione a catena della polimerasi (PCR); il Progetto Genoma Umano; l'analisi dell'impronta genetica (DNA fingerprinting) con il metodo dell'elettroforesi su gel d'agarosio; il sequenziamento del DNA con il metodo Sanger; l'effetto Jolie; definizione di genomica, trascrittomica e proteomica; cenni di bioinformatica: NCBI, GenBank, BLAST; Green Biotech: OGM di prima e seconda generazione, diffusione delle colture GM nel mondo, cenni sulla normativa italiana in materia di OGM; Red Biotech: vaccini ricombinanti, iPSC (metodo Yamanaka) e cenni sulle terapie CAR-T, la tecnica della clonazione con il metodo Dolly; White Biotech: strategie per la sostenibilità ambientale (vedi educazione civica).

METABOLISMO CELLULARE (CENNI)

Organizzazione generale del metabolismo cellulare; il ruolo dell'ATP nel metabolismo; gli enzimi e la regolazione enzimatica; organizzazione generale delle vie metaboliche (catabolismo/anabolismo); una visione d'insieme del catabolismo dei carboidrati: le tappe della glicolisi e il destino del piruvato; le fasi della respirazione cellulare; bilanci energetici a confronto; il ciclo di Cori.

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 3 di 3	I. I. S.S. " E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA / CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA (UDA "EGO? No, ECO...Logico! Ambiente, salute e benessere: un trionfo indissolubile"):

- **Il ciclo del carbonio nell'antropocene** (dove si trova il carbonio sulla Terra; in che modo gli organismi viventi sono coinvolti nel ciclo del carbonio; in che modo le attività umane alterano il ciclo del carbonio; formazione del carbone e di un giacimento petrolifero; definizione e origine dei combustibili fossili; effetti sull'ambiente dell'alterazione del ciclo del carbonio; antropocene: una nuova epoca geologica?).
- **I polimeri sintetici, l'era della plastica e delle microplastiche** (classificazione dei polimeri sintetici; polimerizzazione per addizione e principali polimeri di addizione; polimerizzazione per condensazione e principali polimeri di condensazione; breve storia dei polimeri sintetici (da Charles Goodyear a Giulio Natta); le materie plastiche nella vita quotidiana: diffusione e impatto ambientale; le microplastiche: piccoli inquinanti, grandi danni per l'ambiente e per la nostra salute; i codici di riciclaggio delle materie plastiche e le bioplastiche ecosostenibili).
- **Gli insetti: il cibo di domani?**
- **White Biotech: strategie per la sostenibilità ambientale** (la tecnica del biorisanamento mediante biostimolazione; l'utilizzo di batteri come biosensori e biofiltri).

Menaggio, 15/05/2023

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE

Giuseppe D'Anna



RELAZIONE DEL PROF.SSA LODOLO SIMONA DOCENTE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE CLASSE 5L

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

La classe per quanto riguarda le conoscenze ha raggiunto un livello soddisfacente. Buona parte degli alunni dimostra di saper esprimere i contenuti appresi in modo sostanzialmente corretto, alcuni articolano meglio le loro conoscenze, altri rimangono ancorati a una conoscenza più mnemonica; per alcuni permangono incertezze di esposizione.

Relativamente all'aspetto pratico solo alcuni utilizzano autonomamente un metodo progettuale organizzato ma guidati riescono a portare a termine i progetti in maniera soddisfacente.

Non tutti gli studenti riescono a gestire efficacemente il tempo e a rielaborare le informazioni in maniera personale e a lavorare con gli altri in maniera costruttiva.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata <input type="checkbox"/> Metodo sperimentale <input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali <input checked="" type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Scoperta guidata <input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Flipped classrom <input checked="" type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Debate <input checked="" type="checkbox"/> Contributo di altre discipline <input checked="" type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia <input checked="" type="checkbox"/> Proposte di approfondimento <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	<input type="checkbox"/> Test <input type="checkbox"/> Questionari <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Temi <input type="checkbox"/> Analisi del testo <input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti <input type="checkbox"/> presentazioni multimediali <input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi <input checked="" type="checkbox"/> Sviluppo di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input checked="" type="checkbox"/> Compiti di realtà <input checked="" type="checkbox"/> Prove grafiche <input checked="" type="checkbox"/> Prove pratiche <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro (specificare).....

(indicare con una X)



4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

I criteri di valutazione rispettano la griglia di corrispondenza fra voti, conoscenze, competenze.

I livelli di sufficienza mettono in evidenza:

una capacità di esprimersi con un linguaggio adeguato e pertinente riguardo gli argomenti trattati dimostrando competenza nel rielaborare dati e informazioni.
dal punto di vista pratico la capacità di articolare le strutture apprese e le procedure anche in maniera personale dimostrando autonomia nel risolvere i singoli progetti.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Nulla da segnalare


6. Testo in adozione

Cricco di Teodoro – Itinerario nell'arte- dall'Art Nouveau ai giorni nostri-versione rossa vol.5- Zanichelli

Mario Angelino - Gianfranco Begni - Pierdomenico Cavagna- Metodo di disegno smart-volume unico- Mondadori-Pearson

Menaggio, 15 maggio 2023

**Docente
Simona Lodolo**

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S. S. "E VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

ANNO SCOLASTICO	2022-2023
CLASSE	5L
MATERIA	DISEGNO E ST. DELL'ARTE
DOCENTE	LODOLO SIMONA

DISEGNO

Basi di progettazione: rappresentazione di solidi in proiezione ortogonale e assonometria con rendering a colori

Basi di progettazione grafica- progettazione grafica a tema

Cenni di prospettiva- centrale e accidentale-

STORIA DELL'ARTE

-Dalla Belle époque alla prima guerra mondiale- legami e collegamenti con la fine dell'800.

-Morris- grafica moda e design – Casa Millà di Gaudì.

-Klimt e la Secessione-

-I Fauves e Matisse.

-L'espressionismo- Die Brucke – Munch-

- Il novecento e le Avanguardie storiche-

-Cubismo- Picasso-

-Futurismo-Marinetti – Boccioni-

-Dadaismo- Duchamp e Man Ray-

-Surrealismo – Dalì- Mirò-

-Mondrian e l'astrattismo-

-Cavaliere Azzurro e Kandinskij-

-Il suprematismo e Malevic-

-Il Bauhaus e il razionalismo in architettura-

-Wright- Casa sulla cascata e Guggenheim-

-Architettura fascista- Casa del Fascio.

-Metafisica- De Chirico- Carrà-

-Guttuso e la Crocefissione-

-Chagall-

-L'arte dal dopoguerra dalla ricostruzione al '68-

-Arte informale- Burri- Fontana-

-Espressionismo astratto- Pollock e Franz Kline-

-New Dada – Rauschenberg.

-Yves Kline e Manzoni: dialogo a distanza.

-Pop Art e Andy Warhol- Oldenburg-

-Process art e Anti-form: Morris- Neuman- Beuys-

-Arte Povera- Merz.

-Tendenze e sperimentazioni del contemporaneo-

-Land art – Christo

-Body art-

-Graffiti – Haring e Basquiat

Menaggio, 15 Maggio 2023

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE



RELAZIONE DEL Prof. Arrighi Aldo

DOCENTE DI Scienze Motorie CLASSE 5L

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

L'attività è stata realizzata in palestra, sul lungolago e al campo di calcio. L'obiettivo principale è stato l'avviamento alla pratica sportiva sia individuale che di squadra, finalizzato al miglioramento e all'arricchimento delle capacità motorie degli studenti.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input type="checkbox"/> Test
<input type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Metodo sperimentale	<input type="checkbox"/> Relazioni
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali	<input type="checkbox"/> Temi
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo	<input type="checkbox"/> Analisi del testo
<input type="checkbox"/> Scopertaguidata	<input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti
<input type="checkbox"/> Cooperative learning	<input type="checkbox"/> presentazioni multimediali
<input type="checkbox"/> Problem solving	<input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi
<input type="checkbox"/> Peer education	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti
<input type="checkbox"/> Flipped classrom	<input type="checkbox"/> Interrogazioni
<input type="checkbox"/> Brainstorming	<input type="checkbox"/> Compiti di realtà
<input type="checkbox"/> Debate	<input type="checkbox"/> Prove grafiche
<input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline	<input type="checkbox"/> Prove pratiche
<input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia	<input type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.)
<input type="checkbox"/> Proposte di approfondimento	
<input checked="" type="checkbox"/> Attività sportive individuali e di squadra	<input checked="" type="checkbox"/> Test motori

(indicare con una X)



4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Il livello di sufficienza è stato illustrato in modo obiettivo e trasparente agli alunni mostrando loro le specifiche tabelle di valutazione dei test motori.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma


Il programma si è svolto complessivamente in modo regolare senza particolari ritardi o intralci.

6. Testo in adozione

Non si è utilizzato alcun testo. Ci si è basati sulle spiegazioni e le osservazioni del docente in palestra e nell'open-space.

Menaggio, 10 05 2023

**Docente
Aldo Arrighi**

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05aprile 2023	

ANNO SCOLASTICO	2022/2023
CLASSE	5L
MATERIA	Scienze Motorie
DOCENTE	Arrighi Aldo


ARGOMENTI SVOLTI IN PALESTRA, SUL LUNGOLAGO E AL CAMPO DA CALCIO

Test motori:

- 100 metri crono open
- 200 metri crono open
- 400 metri crono open
- 800 metri crono open
- 1.000 metri crono open
- 5.000 metri crono open facoltativo
- Salto in lungo indoor
- 2.000 metri su bikeerg
- 5.000 metri su remoergometro facoltativo
- 10.000 metri su bikeerg facoltativo
- Navetta 4x18 metri crono indoor
- Test plank in tenuta crono
- Test salto corda durata

Attività sportive:

- Pallavolo in minicampo
- Tennis tavolo (singolo e doppio)
- Spinning
- Pattinaggio su ghiaccio con pista sintetica nella piazza di Menaggio
- Pallabase senza lanciatore al campo di calcio
- Calciotto al campo di calcio
- Pallamano senza palleggio
- Palla colpita al campo di calcio
- Pallapugno con campo ridotto e mano aperta
- Dodgeball in palestra
- Beach-tennis in palestra
- Tennis in palestra
- Badminton
- Staffetta tris con due squadre

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 2 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05aprile 2023	

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA / CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

La pratica sportiva finalizzata al benessere psicofisico

Menaggio, 10 05 2023

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE

Aldo Arrighi



RELAZIONE DEL Prof. MASSIMO PEDRAZZINI DOCENTE DI IRC CLASSE 5L

1. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze in riferimento alla singola disciplina

Gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi in termini di conoscenze: sanno cogliere il valore delle relazioni umane alla luce della rivelazione cristiana; sanno collocare il progetto di vita cristiana nel contesto storico-culturale alla luce delle novità tecnico-scientifiche. Per quanto concerne le competenze: sanno individuare i valori irrinunciabili per la vita della persona, confrontando la proposta cristiana con altre proposte di vita sapendo indicare i contributi che l'IRC può dare in un progetto di vita.

2. Metodologie di lavoro impiegate con gli alunni	3. Tipologie delle verifiche e delle prove
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Test
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Metodo sperimentale	<input type="checkbox"/> Relazioni
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali individuali	<input type="checkbox"/> Temi
<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali di gruppo	<input type="checkbox"/> Analisi del testo
<input type="checkbox"/> Scoperta guidata	<input type="checkbox"/> Produzione di testi scritti
<input type="checkbox"/> Cooperative learning	<input checked="" type="checkbox"/> presentazioni multimediali
<input type="checkbox"/> Problem solving	<input type="checkbox"/> Problemi ed esercizi
<input type="checkbox"/> Peer education	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti
<input type="checkbox"/> Flipped classrom	<input type="checkbox"/> Interrogazioni
<input type="checkbox"/> Brainstorming	<input type="checkbox"/> Compiti di realtà
<input type="checkbox"/> Debate	<input type="checkbox"/> Prove grafiche
<input type="checkbox"/> Contributo di altre discipline	<input type="checkbox"/> Prove pratiche
<input type="checkbox"/> Indicazione del metodo per lo studio della materia	<input type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo, ecc.)
<input type="checkbox"/> Proposte di approfondimento	<input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) dialogo educativo
<input type="checkbox"/> Altro (specificare).....	

(indicare con una X)



4. Criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza

Conoscenza e comprensione dei contenuti, proprietà lessicale e capacità di rielaborazione e sintesi personale, efficacia comunicativa, autonomia, corretto e puntuale svolgimento dei lavori richiesti, livello di partecipazione e interesse mostrato nei lavori comuni e di gruppo.

5. Osservazioni sullo svolgimento del programma


Nello svolgimento del programma sono state approfondite maggiormente le tematiche che trovavano un maggior riscontro nel vissuto degli studenti

6. Testo in adozione

S. Bocchini, Religione e Religione, EDB

Menaggio, 9 maggio 2023

**Docente
Massimo Pedrazzini**

Sistema di gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015	Modulo lavoro	Pagina 1 di 3	I. I. S.S. "E. VANONI" MENAGGIO 
	Allegato ML 2-08 PROGRAMMA SVOLTO	Versione 05 aprile 2023	

ANNO SCOLASTICO	2022-23
CLASSE	5L
MATERIA	IRC
DOCENTE	MASSIMO PEDRAZZINI

Saluto alla classe.
 Introduzione alla felicità con brainstorming
 Cenni sul buddismo: storia di Siddharta
 Cruciverba sul buddismo
 Presentazione della figura di Nawal Soufii
 Asta dei valori e commento
 Visione del film "Siccity"
 I 10 Comandamenti
 Commento ai 10 Comandamenti
 Riflessione sulla condizione femminile (Chiara Ferragni)
 Discussione sull'esperienza scolastica
 Introduzione alla Quaresima
 Presentazione tesi sul Processo a Gesù
 Visione e commento al film "La Passione"
 Kahoot sulla Passione
 Riflessioni sul senso della vita
 Cenni di Bioetica
 Test dei wutki e commento

EVENTUALI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA / CURRICOLO DIGITALE TRATTATI

Menaggio, 9 maggio 2023

FIRMA DEGLI ALUNNI

FIRMA DOCENTE



SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

Classi 5C/D, 5E, 5L, 5M

05.05.2023

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;
e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².
Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi⁴ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe⁵, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio⁶ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate,

⁴ *stimansi*: si stima, si considera.

⁵ *messe*: il raccolto dei cereali.

⁶ *concio*: conciato, ridotto.

ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁷, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁸ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁹.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei

⁷ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁸ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁹ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati

stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciarono a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione -istituzionale e relazionale -legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in “Il Sole 24 ore”, supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. “Complesso” è molto diverso da “complicato”: il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l’oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un’osservazione simile fu fatta da Philip Anderson, Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall’immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall’infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l’epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l’attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull’individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall’istruzione all’economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno. Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua

interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali imprevedute.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Teresa Numerico – Domenico Fiormonte – Francesca Tomasi**, *L'umanista digitale*, il Mulino, Bologna 2010, pp. 60-62

In questo libro gli autori, esperti di scienza della comunicazione, di sociologia della comunicazione digitale e di informatica umanistica, affrontano la questione delle trasformazioni del web e delle loro conseguenze.

«Come Tim Berners-Lee ama ripetere, il web non è qualcosa di compiuto: è uno strumento costantemente in evoluzione che deve essere riprogettato periodicamente per rimanere sempre al servizio dell'umanità. Sul tema del servizio all'umanità le cose sono piuttosto complesse. Non è sempre chiaro se e in che senso la tecnologia possa restare al servizio dell'umanità intera, o invece porsi al servizio di una parte di essa, di solito la più ricca, la più efficiente e la più organizzata da un certo punto di vista cognitivo, come aveva acutamente avvisato Wiener ormai 5 circa sessant'anni fa. A questo punto vorrei abbandonare la storia e osservare il presente, con l'obiettivo di fare qualche previsione su che cosa accadrà nel prossimo futuro.

Innanzitutto è necessario dire qualche parola sul web 2.0, una fortunata etichetta inventata per ragioni di marketing da Tim O'Reilly [2005], che chiamò così un ciclo di conferenze organizzate dalla sua casa editrice nel 2004 e che ha ottenuto un successo mediatico senza precedenti. Scorrazzando per le applicazioni web, non ce n'è una che non possa 10 essere ricompresa nell'alveo del web 2.0. Qual

era l'obiettivo del nuovo titolo da dare al web? Rianimare il settore colpito dal crollo delle *dot com* all'inizio del secolo che stentava a riprendersi dopo lo scoppio irrimediabile della bolla speculativa cresciuta intorno alle aspirazioni e alle velleità delle aziende di servizi web. Così O'Reilly si lasciava il passato alle spalle e rilanciava le imprese web da una nuova prospettiva. Se cerchiamo di rintracciare il filo del suo discorso con l'aiuto di un importante studioso italiano di web e politica, Carlo Formenti, ci troviamo in presenza di uno spettacolo alquanto diverso dagli obiettivi del primo web. Diciamo che siamo di fronte a una specie di caricatura. Gli obiettivi del web 2.0 si possono sintetizzare così: puntare sull'offerta di servizi e non di software, considerare il web un'architettura di partecipazione, elaborare strategie per lo sfruttamento dell'intelligenza collettiva, con particolare riguardo alle opportunità dei *remix* di servizi riorganizzati in modi nuovi. Interrogato sull'argomento nel 2006, l'inventore del web affermò che si trattava sostanzialmente di un termine gergale e che oltre a wiki e blog (al 20° centro dell'interesse web 2.0 dell'epoca) esistevano molti altri modi per le persone di collaborare e condividere contenuti [Berners-Lee 2006]. Quindi *nihil novi sub sole*. Del resto il carattere strumentale del web 2.0 e i suoi fini commerciali sono assolutamente trasparenti nel progetto di O'Reilly. Si tratta di usare il contenuto prodotto dagli utenti (*user generated content*) in diverse forme¹⁰, e organizzarlo in maniere appetibili per il mercato pubblicitario e per altri modelli di business a esso affini. In sintesi il bene comune rappresentato dal contenuto digitale messo al servizio di business privati. Una sorta di capitalismo 2.0 dove chi possiede la piattaforma dove condividere le informazioni con amici o postare video e foto non deve neanche preoccuparsi di pagare i contenuti e può vendere la pubblicità sull'attenzione generata da questi contenuti collettivi, allargando oltretutto la platea degli investitori: online, infatti, è possibile vendere e comprare anche piccole quantità di spazi pubblicitari, permettendo così anche a piccoli inserzionisti di avere il proprio piccolo posto al sole. Altro che scomparsa degli intermediari¹¹. L'etichetta web 2.0 segnala, dunque, la comparsa di nuovi mediatori di un tipo più sofisticato che guadagnano per il solo fatto di trovarsi in una certa posizione di organizzatori dei contenuti collettivi. Tutto questo avveniva con buona pace della protezione dei dati personali e del riconoscimento della figura dei produttori di contenuti. Ci avviciniamo a un'era che lo studioso critico del web Geert Lovink [2007] ha definito a «commenti zero», nella quale cioè chi scrive in rete di solito non raggiunge una posizione di visibilità e riconoscimento tale da consentirgli di acquisire lo *status* di autore. Il web 2.0 è considerato il regno dell'amatorialità. Non ci sono professionisti e, quando lo sono, essi vengono trattati come se non lo fossero (non pagati per le loro prestazioni), in una sterile celebrazione dell'intelligenza delle folle che diventa solo un pretesto per una nuova leva di business web, disinteressata a costruire meccanismi di finanziamento della produzione intellettuale. C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo.»

Comprensione e analisi

1. Qual è il tema principale sviluppato nel testo? Sintetizzane i contenuti, mettendo in evidenza i principali snodi concettuali.
2. In base al testo proposto, in cosa consiste il web 2.0? Da chi e con quali obiettivi è stato lanciato?
3. Nel primo capoverso cosa si afferma del web?
4. Per gli autori in cosa consistono i fini commerciali «assolutamente trasparenti» del web 2.0?

¹⁰ Alcuni esempi di servizi basati sui contenuti generati dagli utenti: social networking (Facebook, MySpace), microblogging (Twitter), social bookmarking (Delicious), programmi per la condivisione di foto (Flickr) e video (YouTube).

¹¹ Uno dei *topoi* interpretativi alle origini del www era che sarebbero scomparse tutte le forme di mediazione, permettendo ai cittadini del web di accedere direttamente e immediatamente ai contenuti.

5. «C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo»: spiega la conclusione del testo, riconducendola a ciò che gli autori affermano sull'amatorialità e sull'autorialità dei contenuti nel web 2.0.

Produzione

Elabora un testo argomentativo sui temi trattati da Numerico, Fiormonte e Tomasi, in particolare su ciò che affermano a proposito dello sfruttamento dell'intelligenza collettiva nel web 2.0.

Arricchisci il tuo elaborato con riferimenti pertinenti, tratti sia dalle tue conoscenze sia dalle tue esperienze dirette o indirette del web e dei servizi basati sui contenuti generati dagli utenti.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche –delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi –ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017.

Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIA per la valutazione della prova scritta di ITALIANO

VALUTAZIONE ANALITICA - Indicatori generali

Conoscenze	Descrittori	Punteggi	Punteggio attribuito
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia ampie e precise conoscenze	17- 20	
	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze	13- 16	
	L'elaborato evidenzia sufficienti conoscenze	9- 12	
	L'elaborato evidenzia scarse e imprecise conoscenze e/o poco pertinenti	5-8	
	L'elaborato evidenzia minime ed errate conoscenze e/o non pertinenti	1-4	
Competenze			
II.1 <i>sulla lingua</i> - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia,morfologia,sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura II.2 <i>sulle abilità</i> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	L'elaborato presenta un lessico ricco e preciso; è perfettamente organizzato, coerente e valorizzato da un uso accorto dei connettivi	17- 20	
	L'elaborato presenta un lessico specifico e appropriato; è ben organizzato, coerente con i connettivi necessari	13- 16	
	L'elaborato presenta un lessico semplice e/o con qualche inesattezza; la maggior parte dell'elaborato è organizzata in modo coerente, anche se l'uso dei connettivi non è sempre preciso	9- 12	
	L'elaborato presenta un lessico generico e/o con diffuse improprietà; non è molto organizzato e/o manca di coerenza	5-8	
	L'elaborato presenta un lessico generico, povero e inappropriato; non è organizzato, manca di coesione e non giunge ad una conclusione coerente	1-4	
Capacità			
Espressione di giudizi e di valutazioni personali	L'elaborato evidenzia ampie e pertinenti valutazioni personali	17- 20	
	L'elaborato evidenzia alcuni spunti personali e pertinenti	13- 16	
	L'elaborato evidenzia qualche semplice riflessione personale	9- 12	
	L'elaborato evidenzia una limitata capacità di rielaborazione	5-8	
	L'elaborato evidenzia assenza di giudizi critici personali o giudizi poco pertinenti	1-4	
II. Indicatori specifici tip. A		40	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo-se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-9	
	INSUFFICIENTE	10-11	
	SUFFICIENTE	12-13	
	DISCRETO- BUONO	14-17	
	OTTIMO – ECCELLENTE	18-20	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Voto totale in centesimi	_____ / 100	Voto totale in ventesimi	_____ / 20
All'unanimità <input type="checkbox"/>		A maggioranza <input type="checkbox"/>	

COITAF001 – I Commissione Menaggio		Classe:	
Cognome e nome:			
GRIGLIA per la valutazione della prova scritta di ITALIANO			
VALUTAZIONE ANALITICA			
Indicatori generali			
Conoscenze	Descrittori	Punteggi	Punteggio attribuito
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia ampie e precise conoscenze	17- 20	
	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze	13- 16	
	L'elaborato evidenzia sufficienti conoscenze	9- 12	
	L'elaborato evidenzia scarse e imprecise conoscenze e/o poco pertinenti	5-8	
	L'elaborato evidenzia minime ed errate conoscenze e/o non pertinenti	1-4	
Competenze			
II.1 <i>sulla lingua</i> - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia,morfologia,sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura II.2 <i>sulle abilità</i> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	L'elaborato presenta un lessico ricco e preciso; è perfettamente organizzato, coerente e valorizzato da un uso accorto dei connettivi	17- 20	
	L'elaborato presenta un lessico specifico e appropriato; è ben organizzato, coerente con i connettivi necessari	13- 16	
	L'elaborato presenta un lessico semplice e/o con qualche inesattezza; la maggior parte dell'elaborato è organizzata in modo coerente, anche se l'uso dei connettivi non è sempre preciso	9- 12	
	L'elaborato presenta un lessico generico e/o con diffuse improprietà; non è molto organizzato e/o manca di coerenza	5-8	
	L'elaborato presenta un lessico generico, povero e inappropriato; non è organizzato, manca di coesione e non giunge ad una conclusione coerente	1-4	
Capacità			
Espressione di giudizi e di valutazioni personali	L'elaborato evidenzia ampie e pertinenti valutazioni personali	17- 20	
	L'elaborato evidenzia alcuni spunti personali e pertinenti	13- 16	
	L'elaborato evidenzia qualche semplice riflessione personale	9- 12	
	L'elaborato evidenzia una limitata capacità di rielaborazione	5-8	
	L'elaborato evidenzia assenza di giudizi critici personali o giudizi poco pertinenti	1-4	
II. Indicatori specifici tip. B		40	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-9	
	INSUFFICIENTE	10-11	
	SUFFICIENTE	12-13	
	DISCRETO- BUONO	14-17	
	OTTIMO – ECCELLENTE	18-20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Voto totale in centesimi	_____ / 100	Voto totale in ventesimi	_____ / 20
All'unanimità <input type="checkbox"/>		A maggioranza <input type="checkbox"/>	

Griglie di valutazione con punteggi comparati

COITAF001 – I Commissione Menaggio		Classe:	
Cognome e nome:			
GRIGLIA per la valutazione della prova scritta di ITALIANO			
VALUTAZIONE ANALITICA			
Indicatori generali			
Conoscenze	Descrittori	Punteggi	Punteggio attribuito
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato evidenzia ampie e precise conoscenze	17- 20	
	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze	13- 16	
	L'elaborato evidenzia sufficienti conoscenze	9- 12	
	L'elaborato evidenzia scarse e imprecise conoscenze e/o poco pertinenti	5-8	
	L'elaborato evidenzia minime ed errate conoscenze e/o non pertinenti	1-4	
Competenze			
II.1 <i>sulla lingua</i> - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia,morfologia,sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura II.2 <i>sulle abilità</i> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	L'elaborato presenta un lessico ricco e preciso; è perfettamente organizzato, coerente e valorizzato da un uso accorto dei connettivi	17- 20	
	L'elaborato presenta un lessico specifico e appropriato; è ben organizzato, coerente con i connettivi necessari	13- 16	
	L'elaborato presenta un lessico semplice e/o con qualche inesattezza; la maggior parte dell'elaborato è organizzata in modo coerente, anche se l'uso dei connettivi non è sempre preciso	9- 12	
	L'elaborato presenta un lessico generico e/o con diffuse improprietà; non è molto organizzato e/o manca di coerenza	5-8	
	L'elaborato presenta un lessico generico, povero e inappropriato; non è organizzato, manca di coesione e non giunge ad una conclusione coerente	1-4	
Capacità			
Espressione di giudizi e di valutazioni personali	L'elaborato evidenzia ampie e pertinenti valutazioni personali	17- 20	
	L'elaborato evidenzia alcuni spunti personali e pertinenti	13- 16	
	L'elaborato evidenzia qualche semplice riflessione personale	9- 12	
	L'elaborato evidenzia una limitata capacità di rielaborazione	5-8	
	L'elaborato evidenzia assenza di giudizi critici personali o giudizi poco pertinenti	1-4	
II. Indicatori specifici tip. C		40	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-9	
	INSUFFICIENTE	10-11	
	SUFFICIENTE	12-13	
	DISCRETO- BUONO	14-17	
	OTTIMO – ECCELLENTE	18-20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-2-3	
	INSUFFICIENTE	4-5	
	SUFFICIENTE	6	
	DISCRETO- BUONO	7-8	
	OTTIMO – ECCELLENTE	9-10	
Voto totale in centesimi	_____ / 100	Voto totale in ventesimi	_____ / 20
All'unanimità <input type="checkbox"/>		A maggioranza <input type="checkbox"/>	

Griglie di valutazione con punteggi comparati



SIMULAZIONE SECONDA PROVA MATEMATICA

LICEO SCIENTIFICO – LICEO SCIENTIFICO O.S.A. 09/05/2023

Il candidato risolve uno dei problemi e quattro dei quesiti del questionario a scelta

PROBLEMA 1

La seguente funzione esprime approssimativamente l'andamento dei nuovi casi registrati giornalmente nella prima ondata di Covid-19 in Italia:

$$y = f(t) = \frac{ke^{-\frac{9}{50}t}}{\left(1+175e^{-\frac{9}{50}t}\right)^2} \quad \text{con } t \geq 0 \text{ e } k = 4252500.$$

La variabile t rappresenta il tempo, misurato in giorni; con $t = 1$ si intende il primo giorno in cui sono stati registrati i dati sul Covid-19 dalla protezione civile, il 24 febbraio 2020 (giorno che, nel proseguimento del problema, identificheremo come primo giorno di epidemia). La funzione è stata calcolata per interpolazione, in base ai dati registrati nei primi 30 giorni di epidemia.

- 1 Traccia un grafico qualitativo della funzione $f(t)$, prescindendo dal problema (cioè considerando $t \in \mathbb{R}$) ed effettuando lo studio fino alla derivata prima. Secondo il modello proposto, con quale velocità stanno crescendo i nuovi contagi giornalieri nel decimo giorno di epidemia? Sempre secondo il modello proposto, dopo quanti giorni dall'inizio dell'epidemia si registra il picco giornaliero di nuovi contagi?
- 2 Deduci con sole considerazioni logiche, a partire dal grafico della funzione $f(t)$, un grafico qualitativo della funzione $y = f'(t)$. Qual è il significato della funzione $f'(t)$ nel contesto del problema, cioè in relazione all'evoluzione dell'epidemia?
- 3 Considera adesso la funzione

$$F(t) = \int_0^t f(x) dx \quad \text{con } t \geq 0$$

Determina la sua espressione analitica e tracciane un grafico qualitativo. Qual è il significato della funzione $F(t)$ nel contesto del problema? Secondo il modello espresso dalla funzione $F(t)$, quanti contagi vengono registrati complessivamente nei primi 30 giorni di epidemia? Qual è il significato dell'asintoto orizzontale della funzione $F(t)$ in relazione all'evoluzione dell'epidemia? Dopo 60 giorni si può affermare di essere nella fase di esaurimento dell'epidemia? Giustifica adeguatamente le risposte.

- 4 Il modello fornito dalla funzione $y = f(t)$ non è naturalmente l'unico possibile. Stabilisci, giustificando la risposta, in quali tra le seguenti famiglie di funzioni, considerati $a, b \in \mathbb{R}_0^+$, potrebbe essere cercato un modello alternativo a quello espresso dalla funzione $f(t)$ per $t > 0$:

a $y = ae^{-bt^2}$

b $y = ate^{-bt^2}$

c $y = \frac{1}{at+bt^2}$

d $y = \frac{at}{1+bt^2}$

Determina infine, nella famiglia che hai individuato, la funzione che presenta il picco nello stesso giorno previsto dalla funzione $f(t)$ e che ha approssimativamente lo stesso valore di picco (approssima il valore del picco dei contagi fornito da $f(t)$ alle migliaia).

PROBLEMA 2

Il tuo comune ha commissionato allo studio di progettazione Urban2000 il recupero di un capannone in stile modernista per realizzarne una sala polivalente ed uno spazio espositivo.

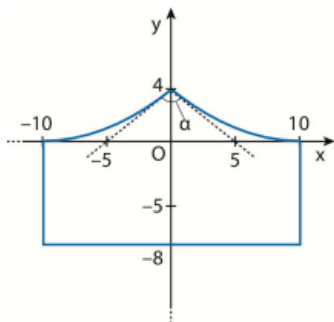


Figura 1

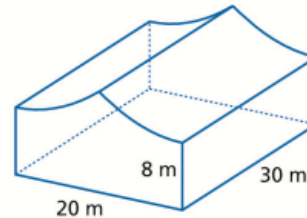


Figura 2

In figura 1 è rappresentata la forma della facciata; le dimensioni del capannone sono riportate, invece, in figura 2.

- a. Individua, motivando la risposta, quale tra le seguenti funzioni, definite nell'intervallo $[-10; 10]$, può descrivere il profilo del tetto in modo più preciso:

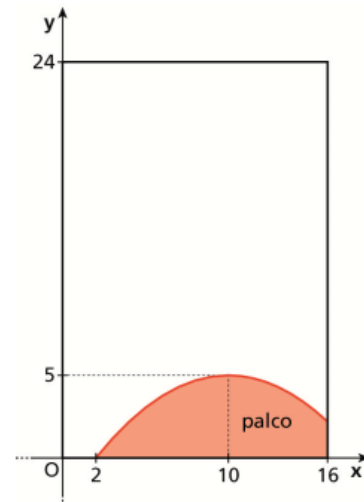
$$f_1(x) = 4 - \sqrt{\frac{8}{5}|x|}; \quad f_2(x) = \frac{1}{25}(|x| - 10)^2.$$

Scrivi le equazioni delle due rette tangenti tratteggiate in figura 1 e valuta l'angolo α tra esse compreso.

Determina, inoltre, il volume occupato dall'edificio.

Il progetto prevede che al primo piano del capannone sia allestita una sala polivalente, in cui deve essere costruito un palco delimitato da un arco di parabola. La pianta della sala è rappresentata in figura 3 (le misure sono espresse in metri). Il piano di calpestio del palco viene rivestito con tre mani di una speciale vernice antigraffio, che può essere diluita con acqua fino al 15% del volume e costa 65 € a barattolo.

- b. In base ai dati che puoi dedurre dal grafico, determina l'equazione dell'arco di parabola ed il costo minimo sostenuto per acquistare la vernice se quest'ultima, una volta diluita, ha una resa di 12 m^2 per barattolo.

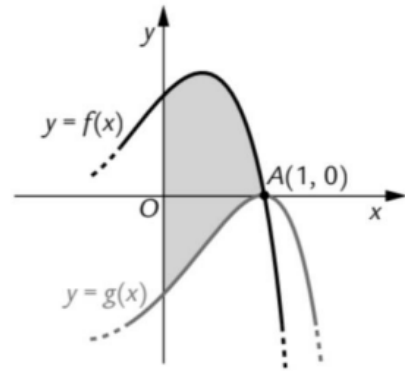


Il progetto prevede anche il recupero di cinque finestre per fornire luce alla sala. Ogni finestra ha la forma di un quadrato di lato 2 m sormontato da una zona il cui profilo superiore segue l'andamento della funzione $g(x) = |x|\sqrt{1-x^2}$.

- c. Disegna il grafico della funzione $g(x)$ e studia i punti di non derivabilità.
 d. Sapendo che il restauro delle vetrate costa 220 €/m^2 , stima la spesa per il recupero delle finestre arrotondando il risultato alle decine di euro.

QUESTIONARIO

- 1 La figura mostra la curva di equazione $f(x) = (1 - x^2)e^x$ e una sua primitiva $g(x)$. Individua l'espressione analitica di $g(x)$ e determina l'area della porzione di piano colorata.



- 2 Determina per quali valori del parametro reale k la tangente al grafico della funzione $y = \ln x^2$ nel punto di ascissa $x = k$ passa per l'origine degli assi.
- 3 Classifica i punti di non derivabilità della funzione $f(x) = x^{\frac{2}{3}} - x^2$ e della funzione $g(x) = \sqrt{f(x)}$.
- 4 Studia la continuità e la derivabilità della funzione così definita:

$$f(x) = \begin{cases} |(x-1)^2(x-3)| & x \geq 0 \\ \frac{\sin x}{x} & x < 0 \end{cases}$$

È possibile applicare alla funzione il teorema di Lagrange nell'intervallo $[1; 3]$? E nell'intervallo $[1; 4]$?

5.

Dopo aver calcolato l'integrale indefinito della funzione $y = \frac{x^2+1}{x^2-1}$ determina la primitiva tale che $F(2) = \ln 3$. Verifica che tutte le primitive della funzione hanno un flesso nel punto di ascissa $x = 0$.

6. Nello spazio, riferito a un sistema di assi cartesiani ortogonali, sono date le rette:

$$r: \begin{cases} x - 2 = 2z \\ y = 1 \end{cases} \quad \text{e} \quad s: \begin{cases} x = y + 1 \\ z = 2y \end{cases}$$

Determina l'equazione del piano che contiene la retta r e risulta parallelo alla retta s .

7.

Individua il punto della parabola di equazione $x = 1 - y^2$ più vicino al punto $A(1, 3)$.

8.

Data la funzione $f(x) = \begin{cases} e^{x+a} & x \leq 2 \\ \frac{bx-1}{2x-1} & x > 2 \end{cases}$, determina i valori da assegnare ai parametri

a e b affinché essa sia continua e derivabile per $x = 2$. La funzione così ottenuta presenta asintoti?

Griglia di valutazione seconda prova scritta – Classe 5L

Problema 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. Formula ipotesi esplicative non adeguate. Non riconosce modelli o analogie o leggi.	<input type="checkbox"/> Comprende le richieste del problema. <input type="checkbox"/> Interpreta le informazioni fornite al fine di determinare i casi particolari. <input type="checkbox"/> Utilizza la simbologia specifica.	0 – 5
	L2	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.		6 – 12
	L3	Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato.		13 – 19
	L4	Esamina criticamente la situazione proposta in modo completo ed esauriente. Formula ipotesi esplicative adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.		20 – 25
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non imposta correttamente il procedimento risolutivo e non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.	<input type="checkbox"/> Conosce concetti, definizioni e strumenti del calcolo differenziale. <input type="checkbox"/> Conosce concetti, definizioni e strumenti del calcolo integrale. <input type="checkbox"/> Individua una strategia risolutiva adeguata alla risoluzione di quanto richiesto.	0 – 6
	L2	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente il procedimento risolutivo e individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		7 – 15
	L3	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dimostra di conoscere le possibili relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti, e individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.		16 – 24
	L4	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard.		25 – 30
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale. Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.	<input type="checkbox"/> Applica gli strumenti del calcolo differenziale. <input type="checkbox"/> Applica gli strumenti del calcolo integrale. <input type="checkbox"/> Applica gli strumenti del calcolo algebrico. <input type="checkbox"/> Interpreta le informazioni deducibili dal grafico di una funzione e/o realizza grafici di funzioni a partire da proprietà individuate.	0 – 5
	L2	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto.		6 – 12
	L3	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto.		13 – 19
	L4	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale.		20 – 25
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale. Comunica con un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.	<input type="checkbox"/> Giustifica la strategia scelta e commenta i passaggi svolti. <input type="checkbox"/> Descrive le proprietà delle funzioni con pertinenza di linguaggio. <input type="checkbox"/> Utilizza il linguaggio specifico nella descrizione quanto svolto.	0 – 4
	L2	Descrive il processo risolutivo in modo parziale. Comunica con un linguaggio non sempre appropriato. Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.		5 – 10
	L3	Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio generalmente appropriato. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.		11 – 16
	L4	Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente. Comunica con un linguaggio appropriato. Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.		17 – 20
Totale punteggio problema				____/100

Quesiti										
Indicatori	Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3	Quesito 4	Quesito 5	Quesito 6	Quesito 7	Quesito 8	Punti	
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.										0 - 5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.										0 - 6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.										0 - 5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.										0 - 4
Punteggi parziali										0 - 20
										Totale punteggio quesiti ___/80

Punteggio totale		
$\frac{1}{2} \left(\text{punteggio problema} + \frac{5}{4} \text{punteggio quesiti} \right)$		___/100
Voto		
$\frac{\text{punteggio totale}}{5}$		___/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE